

I lavoratori occupano la LEO contro i 345 licenziamenti

(A pag. 4 le notizie)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Con relazioni di Togliatti, Longo e Colombi

Oggi riunito il Comitato centrale del P.C.I.

Nuovo accordo di distensione

URSS e USA riducono insieme la

Da Mantova a Roma

NON FACCIО fatica ad immaginare a quale dura prova sia messa quasi ogni giorno la resistenza del Partito socialista di fronte alle richieste ed alle pressioni che da destra minano la compattezza governativa...

PER ESEMPIO, l'atteggiamento che essi hanno assunto nel Consiglio provinciale di Mantova è tale che vale la pena di farlo conoscere e valutare in tutto il paese.

A Mantova, uno dei centri più rossi della terra lombarda, esisteva una Giunta provinciale di sinistra fondata sull'unione fraterna del PCI e del PSI.

Questi avevano già messo in crisi, due anni fa, la Giunta comunale, anch'essa di sinistra, prendendo spunto dal fatto che un consigliere del PSI, di ispirazione radicale nonchè di origine «repubblicana»...

Per i socialisti di Mantova ciò non è bastato, arrivando la loro furia discriminatrice a sostenere che il PSIUP non solo non poteva far parte della Giunta ma neppure della maggioranza consiliare di cui pure era, coi suoi uomini, forza determinante.

QUANTO sia vasta e profonda l'indignazione oggi a Mantova, per questa inqualificabile manovra trasformista, si può facilmente immaginare e basta andare tra quei lavoratori per comprenderlo pienamente.

Non è per questa via che si potrà resistere all'attacco della destra. E' proprio per queste vie, anzi, che indebolendo l'unità delle forze più conseguentemente democratiche si favorisce la penetrazione reazionaria.

Armando Cossutta

produzione di uranio per le H

L'annuncio di Johnson

WASHINGTON, 20. Il presidente Johnson ha assunto oggi, nel preannunciato discorso al banchetto annuale dell'Associated Press...

Il capo della Casa Bianca ha anche affermato di vedere nei rapporti tra Est e Ovest «nuovi stimoli e nuove realtà»...

Johnson aveva iniziato il suo discorso, prevalentemente dedicato a temi di politica estera, affermando che l'azione americana sul piano mondiale si basa su cinque «principi collaudati»...

Conforme a questi principi, secondo il presidente, è la politica di intervento militare in Asia. Gli Stati Uniti continueranno a combattere contro i guerriglieri del Viet Cong fino a quando il Viet Nam del sud avrà bisogno di aiuto...

Non è per questa via che si potrà resistere all'attacco della destra. E' proprio per queste vie, anzi, che indebolendo l'unità delle forze più conseguentemente democratiche si favorisce la penetrazione reazionaria.

La decisione annunciata a Mosca e a Washington - Anche la Gran Bretagna si associerà all'accordo

Dalla nostra redazione

MOSCA, 20. Krusciov ha annunciato questa sera una notevole riduzione nella produzione sovietica di quei materiali fissili di plutonio e uranio 235 che costituiscono l'essenziale fondamentale delle armi nucleari.

Questa decisione concorde delle tre potenze atomiche è stata presentata e salutata subito come un nuovo gesto importante per quella progressiva frenata della corsa agli armamenti che è cominciata nell'estate scorsa con la firma del trattato di Mosca sulla proibizione degli esperimenti atomici.

Tre sono le misure pratiche con cui l'URSS opererà la contrazione della fabbricazione degli esplosivi nucleari. Krusciov stesso le ha presentate in questo ordine: 1) arresto immediato della costruzione di due nuovi grossi reattori atomici destinati alla produzione del plutonio; 2) riduzione della produzione del plutonio; 3) riduzione della produzione di uranio 235.

I trentamila portuali italiani hanno scioperato ieri in tutti gli scali marittimi del paese, compresi quelli minori.

Otto lavoratori arrestati a Gela per uno sciopero di due anni fa (a pagina 10)

Colpo di scena nel Laos

Suvanna Fuma resta premier

A Palazzo Brancaccio

LA MANIFESTAZIONE IN ONORE DI GRIMAU



Ieri sera, a Palazzo Brancaccio, in Roma, ha avuto luogo una manifestazione antifranca, patrocinata da cinque riviste culturali. Hanno parlato Alberto Carocci, Enrique Agnolletti, Trombadori, Giancarlo Vigorelli. Angela Grimau ha rivolto al folto pubblico un saluto che è stato accolto con un lungo affettuoso applauso.

(A pagina 3 il servizio)

Non si sa ancora se egli ha accolto le richieste dei rivoltosi (escludere il Pathet Lao dal governo) o se il colpo di stato è fallito

VIENTIANE, 20. Il colpo di stato nel Laos non ha raggiunto i suoi obiettivi, che erano quelli di rovesciare il governo presieduto dal principe Suvanna Fuma...

Fino a questa mattina il principe Suvanna Fuma era praticamente prigioniero delle truppe del generale Kouprasit Abhay, capo della rivolta militare. Era confinato nella sua villa di Vientiane, vigilata da sentinelle armate di tutto punto che impedivano l'accesso a chiunque non fosse munito di un lasciapassare rilasciato da Kouprasit Abhay.

A questo punto il colpo perdeva qualcosa del suo carattere militare, per assumere un aspetto più politico e di negoziato. Il principe Suvanna Fuma, del quale non si sapeva se fosse in libertà o se ancora fosse prigioniero, lasciava la villa e si recava all'aeroporto, da dove partiva per Luang Prabang per conferire con il re. Lo accompagnavano sia il generale Fumi Nosavan, vice-primo ministro e capo delle forze di destra che fanno parte della coalizione governativa...

Che cosa Suvanna Fuma, il re e i generali ribelli si siano detti non è stato reso noto. Ma si sa che i ribelli avevano chiesto a Suvanna Fuma di rimpiantare il governo in modo da escluderne le forze di sinistra del Pathet Lao, e di costituirlo soltanto con esponenti della destra e dei neutralisti di destra (i neutralisti sono anch'essi divisi in due fazioni).

Tutto a posto?

Con una dose di disinvoltura davvero ragguardevole la stampa americana e filo-americana ha annunciato ieri che il «colpo» dei generali fascisti nel Laos è rientrato e che la situazione è «tornata alla normalità»...

La «sconfessione» del putsch, nei termini in cui è stata fatta dal Dipartimento di Stato, rappresenta effettivamente un fatto nuovo nella prassi dei dirigenti americani. Ma essa è giunta dopo, e non prima, della dichiarazione fatta dall'Unione Sovietica e dalla Gran Bretagna, co-presidenti della conferenza di Ginevra, a sostegno del governo di coalizione...

In secondo luogo, c'è da chiedersi come mai i generali di Vientiane abbiano potuto equivocare, se si ammette che l'iniziativa è stata loro — sulle intenzioni dei loro protettori. E, a conti fatti, appare chiaro che essi non avevano poi tutti i torti. Nella settimana di domenica, non era forse il segretario di Stato americano, ospite dei loro colleghi di Saigon, intento a proclamare, per l'ennesima volta l'impossibilità di una soluzione neutrale, l'appoggio totale del suo governo ad una politica di guerra civile contro «i comunisti»?

«E questa la «normalità» cui si è tornati nel Laos? Ci auguriamo di no. Ma non si può non rievocare che quando un primo ministro viene estromesso con le armi alla mano e, successivamente, reinsediato da coloro che lo tenevano prigioniero, le cose sono ben lungi dall'essere in ordine, e non sono neppure «al punto di prima»...

Verso l'aumento dell'elettricità industriale Niente «ora legale» La polemica sulle posizioni di Fanfani

Si riunisce oggi a Roma, per proseguire i lavori domani e dopodomani, il Comitato centrale del P.C.I. L'ordine del giorno, attorno al quale s'è già appuntato un largo interesse della stampa, reca al primo punto la questione agraria («Impegno del P.C.I. per le lotte nelle campagne per la riforma agraria e una nuova maggioranza») relatore Arturo Colombi. Il secondo punto (relatore Togliatti) riguarda l'unità del movimento operaio e comunista internazionale. Al terzo punto all'ordine del giorno (relatore Luigi Longo) il CC discuterà la «ratifica delle decisioni della Conferenza di organizzazione di Napoli».

SITUAZIONE ECONOMICA Mentre i settori politici continuano ad essere interessati dalla vivace polemica sul centro-sinistra e sul governo sollevata da Fanfani (oggi l'ex presidente del Consiglio tornerà a prendere la parola, questa volta a Latina), sul piano del governo e parlamentare continuano a maturare decisioni di carattere economico «anticongiunturali», di chiaro sapore e di allarmante significato. Dopo la questione dell'aumento delle tariffe telefoniche, sembra che un altro aumento grave stia maturando. Questa volta sarebbero «ritocate» le tariffe della energia elettrica industriale che, com'è noto, è divenuta in questi ultimi anni un bene di largo consumo popolare, in rapporto all'aumento del consumo nel settore degli elettrodomestici. Un provvedimento del genere (allo studio al ministero dell'Industria) rappresenterebbe oltre un nuovo aggravio per i bilanci domestici anche un serio ostacolo alla piccola e media industria, che non dispongono di proprie fonti di energia elettrica (centrali idroelettriche o grandi complessi idroelettrici). Sul piano delle «economie» da realizzarsi, sembra definitivamente tramontata l'introduzione dell'«ora legale».

Su tale tema era sorta una discussione in seno al governo, in particolare fra i ministri Corona e Medici. L'introduzione dell'«ora legale», secondo i calcoli fatti dal ministero del Turismo e dello Spettacolo, avrebbe grandemente danneggiato queste due attività e i risparmi non avrebbero ripagato le perdite. Di queste, e altre questioni connesse con la politica «anticongiunturali» hanno parlato ieri Moro, Colombo e Carli, riuniti a Palazzo Chigi. Moro si è recato nella giornata anche da Segni per riferire sull'attività legislativa dei prossimi mesi e, a quanto pare, anche per discutere la situazione politica, così come si è venuta delineando dopo i riferimenti di Fanfani ad un eventuale scioglimento anticipato delle Camere e nuove elezioni. Oltreché di questi argomenti, Moro ha riferito a Segni sul suo prossimo viaggio in Inghilterra. La visita ufficiale è stabilita per il 27 marzo e si metterà in viaggio il 25, avendo, fra aereo e treno, optato per la ferrovia.

Nel corso della settimana, le questioni economiche dovrebbero ritornare sul tappeto, con un Consiglio dei ministri che Moro presiederebbe prima di partire per Londra. NELLA DC La situazione interna nella DC continua a registrare, in vista del congresso, una notevole confusione di lingue e di «convergenze», all'interno di una ricerca di posizioni di potere delle varie correnti. Mentre sul piano nazionale la polemica fanfaniana ha riaperto la discussione sulle alleanze della DC, nelle situazioni locali le forze si assestano, talora in modo contraddittorio con le indicazioni nazionali, per il prossimo congresso. Si sono appresi ieri i risultati di due importanti congressi provinciali democristiani: a Padova una alleanza fra moroteti, dorotei e rumoriani e la «nuova sinistra» (Base e Rinnoamento) ha vinto il confronto con la lista dorotea ufficiale, capeggiata sul posto da elementi di destra. A Bologna, malgrado le divisioni m. f.

(Segue in ultima pagina)

Contro la «privatizzazione» voluta dai monopoli

Trecentocinquanta navi bloccate ieri nei porti

Decisa risposta operaia all'attacco padronale - Il «piano» governativo e le autonomie funzionali

I trentamila portuali italiani hanno scioperato ieri in tutti gli scali marittimi del paese, compresi quelli minori. Ancora una volta, in sostanza, l'attacco padronale (pilota dalle aziende a partecipazione statale) contro i salari e i livelli di occupazione della categoria è stato respinto con forza e decisione.

Naturalmente, Confindustria e Finsider, nelle note s. seb. (Segue in ultima pagina)

I pensionati manifestano domani a Roma

Una grande manifestazione nazionale di pensionati, a cui prenderanno parte delegazioni di tutte le regioni italiane, avrà luogo domattina, alle 9.30, in Roma, a piazza SS. Apostoli, per iniziativa della Federazione aderente alla CGIL.

(Segue in ultima pagina)







CROCE ROSSA Conti per 1 miliardo al vaglio del magistrato

Un'inchiesta sulla Croce Rossa Italiana e sul modo in cui vengono impiegati i contributi statali è stata aperta dalla Procura generale di Roma.

Interrogati tre funzionari-fornitori della Sanità

I tre funzionari-fornitori incriminati per lo scandalo della Sanità sono stati interrogati ieri mattina dal sostituto procuratore generale dott. Massimo Severino.

A Potenza

Contadino ucciso per un divieto di caccia

Una furibonda sparatoria fra due guardacaccia e due contadini si è svolta in una macchia di Lagronita, alla periferia di Bella.

Il processo di Reggio Emilia

«Il commissario aveva perso il controllo»

Il commissario Cafari era agitato. Prevedeva due o tre interrogatori, si spingeva in una direzione e quella indiziava con lui.

Più di 10 giorni per Capodichino

NAPOLI, 20. — Una commissione ministeriale è stata nominata dai ministri dei Lavori pubblici e della Difesa per eseguire sopralluoghi e proporre, poi, soluzioni per la riapertura al traffico dell'aeroporto di Capodichino.

«Vagone volante» con 6 a bordo s'inabissa a Marina di Pisa



PISA — Il recupero delle vittime.

Il «C. 119», partito da S. Giusto era diretto a Grosseto. Fra le vittime, un giovane romano.

Dal nostro corrispondente

Un aereo militare con sei aviatori a bordo è precipitato in mare stamane — dopo pochi minuti di volo — nello specchio d'acqua antistante Marina di Pisa.

Quattro ministri sono stati citati per 175 milioni di danni

Da carabinieri e agenti

Ben quattro ministri — l'Interno, le Finanze e Grazia e Giustizia — sono stati citati in Tribunale da nove dipendenti rispettivamente da tre carabinieri, quattro agenti di Pubblica Sicurezza, un agente di finanza e una guardia carceraria.

Interrogato dal magistrato

Il marito non sostiene l'alibi di Claire Bebawe

Nota giuridica

L'estradizione e il caso Bebawe

I coniugi Bebawe sono stati estradati al Tribunale di Atene e restituiti all'Italia, dove saranno processati.

La casa di Margaret

LONDRA — Il deputato laburista William Hamilton ha accusato alla Camera dei comuni il ucraino di essere un «consciente scupolo di denaro».

La lingua riattaccata

ROVIGO — All'ospedale civile di Badia Polesine, dove è stato portato ferito a seguito di un incidente stradale, il meccanico 21enne Bruno Corradin ha subito un intervento chirurgico nel corso del quale gli è stata riattaccata la lingua e parzialmente la parte sinistra, amputate nell'infartto.

Terza rapina in pochi giorni

Milano: tre banditi armati assaltano un supermarket

Dopo pochi minuti di volo

Sette milioni e centonovantamila lire il bottino

Sono fuggiti a bordo di un'auto

MILANO, 20. Tre banditi, armati di pistola, hanno fatto irruzione in un supermarket e hanno rapinato, sotto gli occhi atterriti dei commessi oltre sette milioni di lire.

Per la super-rapina di via Montenapoleone si punta sugli italo-francesi

MILANO, 20. Di ora in ora l'indagine della Mobie milanese attende l'arrivo da Sanremo, dove è stato catturato stamane nel corso di una drammatica scena, il secondo (primo nazionalista) dei fratelli Bergamelli, Guido Benedetto, 31 anni, nato a Pralognan in provincia di Bergamo, di cui è «nome di battaglia» è Albert.

Nota giuridica

L'estradizione e il caso Bebawe

Il dottor Molinari era ripartito l'intera sera da Milano dove era stato convocato con altri funzionari da un fulmineo telegramma da Torino, Genova, Bologna e altre città.

La casa di Margaret

LONDRA — Il deputato laburista William Hamilton ha accusato alla Camera dei comuni il ucraino di essere un «consciente scupolo di denaro».

La lingua riattaccata

ROVIGO — All'ospedale civile di Badia Polesine, dove è stato portato ferito a seguito di un incidente stradale, il meccanico 21enne Bruno Corradin ha subito un intervento chirurgico nel corso del quale gli è stata riattaccata la lingua e parzialmente la parte sinistra, amputate nell'infartto.

Dopo pochi minuti di volo

MILANO, 20. Tre banditi, armati di pistola, hanno fatto irruzione in un supermarket e hanno rapinato, sotto gli occhi atterriti dei commessi oltre sette milioni di lire.

MILANO, 20. Di ora in ora l'indagine della Mobie milanese attende l'arrivo da Sanremo, dove è stato catturato stamane nel corso di una drammatica scena, il secondo (primo nazionalista) dei fratelli Bergamelli, Guido Benedetto, 31 anni, nato a Pralognan in provincia di Bergamo, di cui è «nome di battaglia» è Albert.

Nota giuridica

Il dottor Molinari era ripartito l'intera sera da Milano dove era stato convocato con altri funzionari da un fulmineo telegramma da Torino, Genova, Bologna e altre città.

La casa di Margaret

LONDRA — Il deputato laburista William Hamilton ha accusato alla Camera dei comuni il ucraino di essere un «consciente scupolo di denaro».

La lingua riattaccata

ROVIGO — All'ospedale civile di Badia Polesine, dove è stato portato ferito a seguito di un incidente stradale, il meccanico 21enne Bruno Corradin ha subito un intervento chirurgico nel corso del quale gli è stata riattaccata la lingua e parzialmente la parte sinistra, amputate nell'infartto.

Dopo pochi minuti di volo

MILANO, 20. Tre banditi, armati di pistola, hanno fatto irruzione in un supermarket e hanno rapinato, sotto gli occhi atterriti dei commessi oltre sette milioni di lire.

MILANO, 20. Di ora in ora l'indagine della Mobie milanese attende l'arrivo da Sanremo, dove è stato catturato stamane nel corso di una drammatica scena, il secondo (primo nazionalista) dei fratelli Bergamelli, Guido Benedetto, 31 anni, nato a Pralognan in provincia di Bergamo, di cui è «nome di battaglia» è Albert.

Nota giuridica

Il dottor Molinari era ripartito l'intera sera da Milano dove era stato convocato con altri funzionari da un fulmineo telegramma da Torino, Genova, Bologna e altre città.

La casa di Margaret

LONDRA — Il deputato laburista William Hamilton ha accusato alla Camera dei comuni il ucraino di essere un «consciente scupolo di denaro».

La lingua riattaccata

ROVIGO — All'ospedale civile di Badia Polesine, dove è stato portato ferito a seguito di un incidente stradale, il meccanico 21enne Bruno Corradin ha subito un intervento chirurgico nel corso del quale gli è stata riattaccata la lingua e parzialmente la parte sinistra, amputate nell'infartto.



Farsi strada quanta fatica!



SIVIGLIA — Geraldine Chaplin ha partecipato ad un ballo organizzato dalla "buona società" savigliana...

le prime

Teatro Delitti per un'ombra

Questo giallo di Frederic Valmain, tratto da un romanzo di Boileau e Narcejac...

Ma ecco che in casa di Hélène giunge la sorella di Bernard...

L'Amico Fritz

Una rappresentazione del "L'Amico Fritz" nel Teatro comunale di Amsterdam...

AMSTERDAM 20. Una rappresentazione del "L'Amico Fritz" nel Teatro comunale di Amsterdam...

Intervista con la danzatrice La Pliseskaia grandissima da vent'anni

Si esibirà fra qualche giorno alla Scala

Dalla nostra redazione MILANO, 20.

E' quasi un mito, ma non lo è minimamente a volerla, Maia Pliseskaia, danzatrice di Galina Ulanova...

Giunta al balletto quasi per strada obbligata, nel corso di un anno di prove...

L'Italia — ammicca sorridendo Maia Pliseskaia non può non piacere...

«Tutti i balletti del mio repertorio — riprende Maia Pliseskaia — in generale quelli che prediligio interpretare, è orpivo. Tra questi stasera, tuttora, potrei citare in modo speciale Romeo e Giulietta...

«E dopo gli spettacoli alla Scala», chiediamo infine, quali sono i suoi prossimi impegni in URSS e all'estero?...

«Il 9 e 10 maggio dovremo essere a Mosca per Romeo e Giulietta al Bolscioi, quindi saremo dopo andremo in tournée in Bulgaria e in Romania...

Maia Pliseskaia è bionda, alta, con gli occhi azzurri, dotata di una naturale grazia ed eleganza...

Mina va a Madrid



Mina si esibirà alla TV spagnola in canzoni del suo repertorio. La brava cantante è partita in aereo alla volta di Madrid

Terzo spettacolo della stagione

Torna al Piccolo di Milano «Le notti dell'ira»

Dalla nostra redazione MILANO, 20.

La ricerca di un testo che potesse rappresentare lo spettacolo della sua appena iniziata esistenza...

«L'Italia fu il terzo Paese a metterla in scena, preceduta soltanto dalla Cecoslovacchia...

Alla Mostra di Bologna

Intorno al mondo dei burattini

Un «viaggio» di trecento anni

Dal nostro inviato BOLOGNA, 20.

Città-spettacolo come non molte altre in Italia, nella millare scenografia dei suoi portici e delle sue piazze...

«Ecco, se un prego ha questa mente bolognese, oltre quello, naturalmente, di avere riunito qui molti esemplari di burattini...

«Nel «casotto» dei burattini c'è sempre stato in primo piano il riferimento concreto alla attuale esistenza...

BOLOGNA, 20.

Città-spettacolo come non molte altre in Italia, nella millare scenografia dei suoi portici e delle sue piazze...

«Ecco, se un prego ha questa mente bolognese, oltre quello, naturalmente, di avere riunito qui molti esemplari di burattini...

«Nel «casotto» dei burattini c'è sempre stato in primo piano il riferimento concreto alla attuale esistenza...

BOLOGNA, 20.

Città-spettacolo come non molte altre in Italia, nella millare scenografia dei suoi portici e delle sue piazze...

«Ecco, se un prego ha questa mente bolognese, oltre quello, naturalmente, di avere riunito qui molti esemplari di burattini...

«Nel «casotto» dei burattini c'è sempre stato in primo piano il riferimento concreto alla attuale esistenza...

Rai V contro canale programmi TV - primo

Table with TV program listings: 8,30 Telescuola, 17,30 La TV dei ragazzi, 18,30 Corso, 19,00 Telegiornale, 19,15 Rubrica, 19,30 Concerto, 20,15 Telegiornale sport, 20,30 Telegiornale, 21,00 Giulietta, Romeo e le tenebre, 22,30 Come, quando, perché, 23,00 Telegiornale.

TV - secondo

Table with TV program listings: 10,30 Film, 13,00 «Milano ore 13», 21,00 Telegiornale, 21,15 «L'economia italiana», 22,15 Blue spring, 22,45 Della Reese, 23,15 Notte sport.



Della Reese canta alle 22.45 sul secondo canale TV.

Radio - nazionale

Giornale radio: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6.35: Corso di lingua inglese; 8.30: Il portavoce buongiorno; 10.30: La radio per le Scuole; 11: Passaggiato nel tempo; 11.15: Aria di casa nostra; 11.45: Antonio Sacchini; 12: Gli amici delle 12; 12.15: Arlecchino; 12.55: Chi vuol essere re; 13.15: Zig-Zag; 13.25: Coriandoli; 13.45-14: Un disco per l'estate; 14-14.55: Musica per la ronda delle arti; 15.15: Archi.

Radio - secondo

Giornale radio: 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 7.30: Benvenuto in Italia; 8: Musica del mattino; 8.40: Canta Miriam; Del Mare; 8.50: Uno striscione al giorno; 9: Un disco per l'estate; 9.15: Ritmo-fantasia; 9.35: 10 con loce; 10.35: Le nuove canzoni italiane; 10.55: Un disco per l'estate; 11.10: Buonumore in musica; 11.35: Piccolissimo; 11.40: Il portavoce; 11.55: Un disco per l'estate; 12.05-12.20: Oggi in musica; 12.20-13: Trasmissione regionali; 13: Appuntamento regionale; 13.15: Discorama; 14.45: Discorama; 15: Momento musicale; 15.15: Motivi scelti per voi; 16: Un disco per l'estate; 16.15: Rapsodia; 16.35: Panorama di motivi; 16.50: Fonte viva; 17: Schermo panoramico; 17.30: Non tutto ma di tutto; 17.45: Il vostro juke-box; 18.35: Classe unica; 18.50: I vostri preferiti; 19.50: Musica, solo musica; 20.35: Dribbling; 21.35: Una, nessuno, centomila; 21.45: Musica nel jazz; 22.05-22.10: L'angolo del jazz - Ultimo quarto.

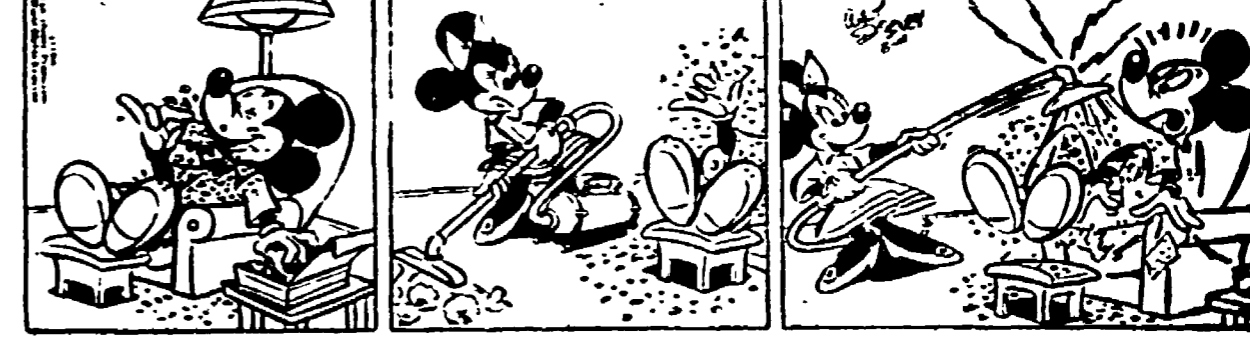
Radio - terzo

18.30: La Rassegna. Letteratura italiana; 18.45: Antonio Veretti; 18.55: Bibliografie ragionate; 19.15: Panorama delle idee; 19.30: Concerto sinfonico; Antonio Vivaldi; Luigi Boccherini; no di Kierkegaard.

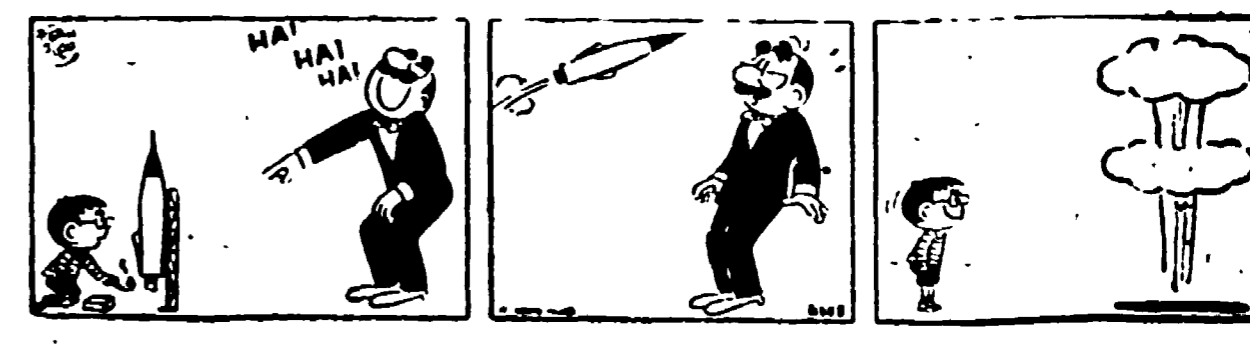
BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



TOPOLINO di Walt Disney



OSCAR di Jean Leo



6 km. di montagna con un bimbo in braccio per portare la parola del PCI

Cara Unità, sono uno dei candidati nella lista del PCI per le elezioni del Consiglio regionale Friuli-Venezia Giulia che si svolgeranno il 10 maggio...

Il Sabbadini vive a Torrance, solo, con la moglie. Il suo figlio unico è emigrato in Svizzera con la propria consorte per motivi di lavoro...

Non vorrei apparire, per queste considerazioni, poco sensibile ad un argomento di cui è evidente l'importanza e la portata...

Ritorna sui « salti di classe », ma per quest'anno non saranno aboliti

Cari amici, faccio seguito alla mia lettera da voi pubblicata nell'edizione di ve-

nerdi, sotto il titolo « Salti di classe » (rubrica Risposte ai lettori).

Vi ringrazio sinceramente di aver preso sollecitamente in esame l'argomento, e sono ovviamente del tutto d'accordo sulla opportunità di pervenire ad una normalizzazione della situazione scolastica...

Non vorrei apparire, per queste considerazioni, poco sensibile ad un argomento di cui è evidente l'importanza e la portata, ma mi sembra che dov'è possibile conciliare le esigenze dei « piccoli » con i fini da raggiungere...

Non vorrei apparire, per queste considerazioni, poco sensibile ad un argomento di cui è evidente l'importanza e la portata, ma mi sembra che dov'è possibile conciliare le esigenze dei « piccoli » con i fini da raggiungere...

status quo anche per quest'anno. Questa macchina indietro una oggettiva giustificazione appunto negli inconvenienti verificatisi in seguito all'emanazione tardiva delle prime disposizioni...

Solo la facoltà di soffrire per una classe di egoisti

Cara Unità, la trasmissione dedicata alla guerra del '15-'18 che la RAI ha messo in onda sul programma nazionale alle ore 22, mi sollecita ad unire la mia voce a quella dei tanti combattenti d'allora che si sono rivolti a me...

Come probabilmente il nostro lettore avrà visto, il ministro della P.I. ha annullato le disposizioni, cui egli si riferiva nella sua precedente lettera (pubblicata venerdì scorso nella pagina della scuola), mantenendo lo

cratiche che si richiamano al socialismo, siano esse marxiste o cattoliche, saranno vincolate dai ricatti o tenute fuori da strumenti delimitati dalla direzione del Paese...

Anni fa scoppiò un'epidemia di poliomielite: perché non provvede il Comune di Roma?

Caro direttore, qualche anno fa Casolotti è stato un centro colpito dalla poliomielite col verificarsi anche di casi mortali. Noi che abitiamo qui attribuiamo il diffondersi di questa tremenda infezione alla mancanza di fognature...

Non aggravato

Cara Unità, ho 44 anni e sono ammogliato. Nel 1940 ho partecipato alla guerra alla frontiera con la Francia e poi fui spostato sul fronte greco...

e alla spalla destra, e successivamente, ebbi l'occhio sinistro colpito da congiuntivite cronica

Attualmente percepisco una misera pensione di 45.000 lire mensili. Nel mese di ottobre u.s. all'incirca dopo 20 anni dalle ferite riportate, a causa delle aggraviate condizioni fisiche...

Invece del benessere la « catena della fortuna »

Cara Unità, navigando in cattive acque, l'attuale governo, cosiddetto di centro-sinistra, non sa più a quale « rampino » aggrapparsi per difendere la situazione economica italiana e « risanare » il bilancio...

Non aggravato

Molti italiani avranno ricevuto la lettera con la relativa scheda, quindi sanno già di cosa si tratta. Per i restanti spiegherò di che cosa si tratta: vengono spedite le lettere con uno slogan che invita il popolo a picciare le tre schede dell'Enalotto...

Le cose che i sovietici non impareranno da noi

Cara Unità, sono uno degli innumerevoli visitatori della Mostra industriale e commerciale sovietica effettuata recentemente a Genova. Dettagliare le impressioni avute dalla visita in breve spazio è impossibile...

Perché non si istituiscano un canale TV per DC e Vaticano?

Signor direttore, sento in giro, in ogni casa, e sul lavoro un vizio malconcito per come si comporta la Televisione. Da parecchi mesi i programmi annunciati cambiano da un'ora all'altra...

altri — e ritenere il contrario sarebbe semplicemente presunzione e vuota vanità — forse qualcosa questi « pensatori » potrebbero insegnare se solo per un momento si degnassero di scendere dal loro piedistallo di sicurezza e abbaglia. Potrebbero, ad esempio, delegare un certo signor Cesare Mastrella...

Naturalmente questo clima di insegnamento dovrebbe essere coronato (magari con apposita conferenza a parte) per insegnare il modo più spiccio per spedire all'altro mondo prima del tempo i poveri e vecchi lavoratori...

Perché non si istituiscano un canale TV per DC e Vaticano?

Signor direttore, sento in giro, in ogni casa, e sul lavoro un vizio malconcito per come si comporta la Televisione. Da parecchi mesi i programmi annunciati cambiano da un'ora all'altra...

Perché non si istituiscano un canale TV per DC e Vaticano?

Bohème all'Opera
Oggi, alle 21, replica fuori abbonamento di « Bohème » di G. Puccini (rapp. n. 57), diretta dal maestro Oliviero De Fabiani...

CONCERTI
ACCADEMIA FILARMONICA
Giovedì 23 aprile al teatro Eliseo l'Orchestra da camera di Siocondesi...

TEATRI
ARLECCHINO (Via S. Stefano)
Domani alle 21.30 la Cia di strada diretta da Dino Pasquelli presenta la novità « La rivolta del popolo »...

OGGI in anteprima
il FIAMMA
UNO SPETTACOLO STUPEFACENTE UN FILM ORIGINALI E AFFELLENANTE

100 ANIMALI
100 MACCHINE DA PRESA HANNO COLTO DAL MONDO INTERO, ALCUNE IMMAGINI FANTASTICHE E I MOMENTI PIU' STRAORDINARI DELLA VITA DEGLI ANIMALI

AMERICA (Tel. 586 168)
Far West, con T. Donahue (ap. 15.30 ult. 22.50)

PALAZZO SISTINA
Martedì 21.15 Ercepi, con L. Scattolon, G. De Luca, G. De Luca...

OGGI in anteprima
il FIAMMA
UNO SPETTACOLO STUPEFACENTE UN FILM ORIGINALI E AFFELLENANTE

100 ANIMALI
100 MACCHINE DA PRESA HANNO COLTO DAL MONDO INTERO, ALCUNE IMMAGINI FANTASTICHE E I MOMENTI PIU' STRAORDINARI DELLA VITA DEGLI ANIMALI

CINEMA
Prime visioni
ARIANO (Tel. 512 153)
Far West, con T. Donahue (ap. 15.30 ult. 22.50)

AMERICA (Tel. 586 168)
Far West, con T. Donahue (ap. 15.30 ult. 22.50)

AMERICA (Tel. 586 168)
Far West, con T. Donahue (ap. 15.30 ult. 22.50)

AMERICA (Tel. 586 168)
Far West, con T. Donahue (ap. 15.30 ult. 22.50)

AMERICA (Tel. 586 168)
Far West, con T. Donahue (ap. 15.30 ult. 22.50)

AMERICA (Tel. 586 168)
Far West, con T. Donahue (ap. 15.30 ult. 22.50)

Terze visioni
ACILIA (di Acilia)
Eva, con J. Maronau (VM 18) DR

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

schermi e ribalte

schermi e ribalte

schermi e ribalte

schermi e ribalte

schermi e ribalte

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

Terze visioni
ADRIACINE (Tel. 330 212)
Tarzan in India, con J. Maloney (VM 18) SA

100 ANIMALI
100 MACCHINE DA PRESA HANNO COLTO DAL MONDO INTERO, ALCUNE IMMAGINI FANTASTICHE E I MOMENTI PIU' STRAORDINARI DELLA VITA DEGLI ANIMALI

100 ANIMALI
100 MACCHINE DA PRESA HANNO COLTO DAL MONDO INTERO, ALCUNE IMMAGINI FANTASTICHE E I MOMENTI PIU' STRAORDINARI DELLA VITA DEGLI ANIMALI

100 ANIMALI
100 MACCHINE DA PRESA HANNO COLTO DAL MONDO INTERO, ALCUNE IMMAGINI FANTASTICHE E I MOMENTI PIU' STRAORDINARI DELLA VITA DEGLI ANIMALI



Dal C.D. dell'UISP

Morandi rieletto presidente

Confermati Ugo Ristori (presidente aggiunto) e Giorgio Mingardi (segretario generale)



Dal nostro inviato

FIRENZE, 20. Arrigo Morandi, Ugo Ristori e Giorgio Mingardi sono stati confermati rispettivamente presidente, presidente nazionale aggiunto e segretario dell'Unione Italiana Sport Popolare dal Comitato Direttivo Nazionale eletto dal V Congresso nazionale. Il C.D.N. ha inoltre deciso di allargare la Giunta Esecutiva cosa che avverrà in una prossima seduta in programma per la metà di maggio.

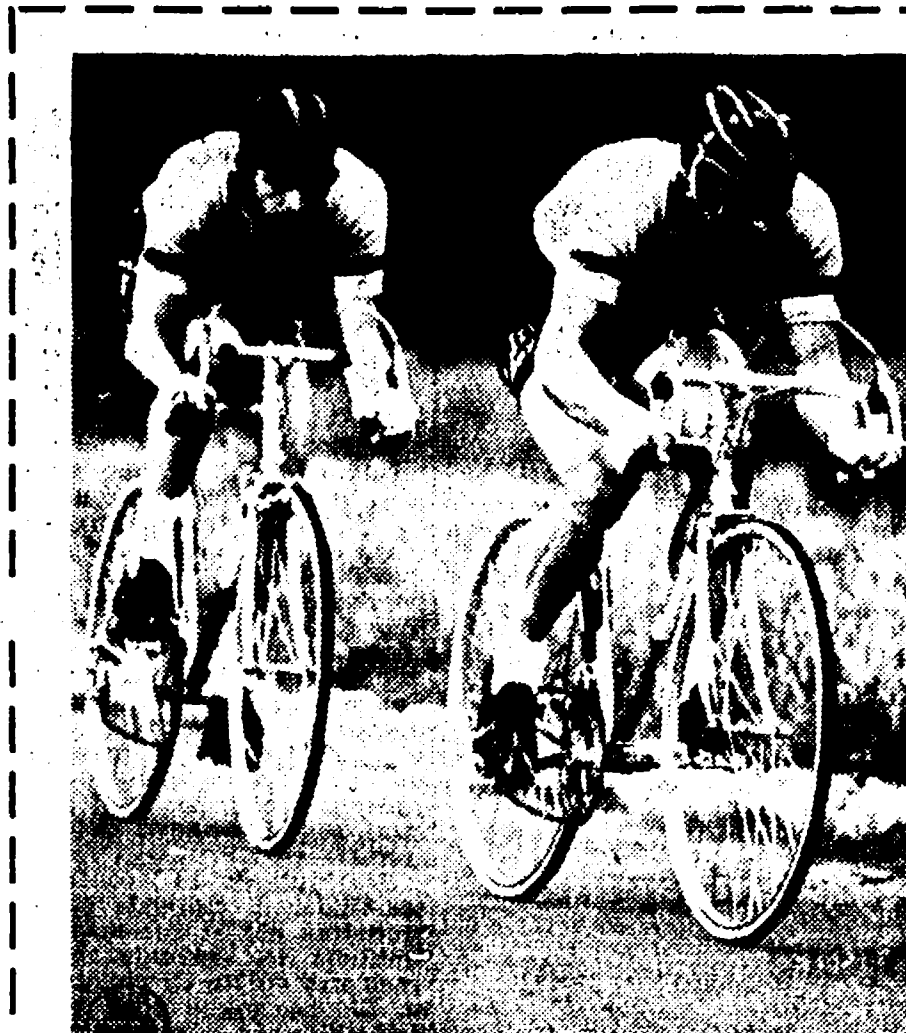
Il C.N. dell'UISP ha poi messo a punto il programma tecnico e organizzativo per l'invio di un migliaio di atleti, di tutti gli sport, alle manifestazioni indette dalla F.S.G.T. la Federazione sportiva dei giovani lavoratori francesi, per festeggiare i 30 anni della sua fondazione. Le gare si svolgeranno il 16, 17 e 18 maggio a Parigi.

Intine i membri del C.D.N. dell'UISP hanno dato mandato alla presidenza e alla segreteria dell'Unione di redigere entro il prossimo maggio, in tempo per essere sottoposto alla discussione nella prossima riunione del C.N., un documento che traduca in un piano concreto di lavoro le indicazioni formulate dal Congresso di Firenze.

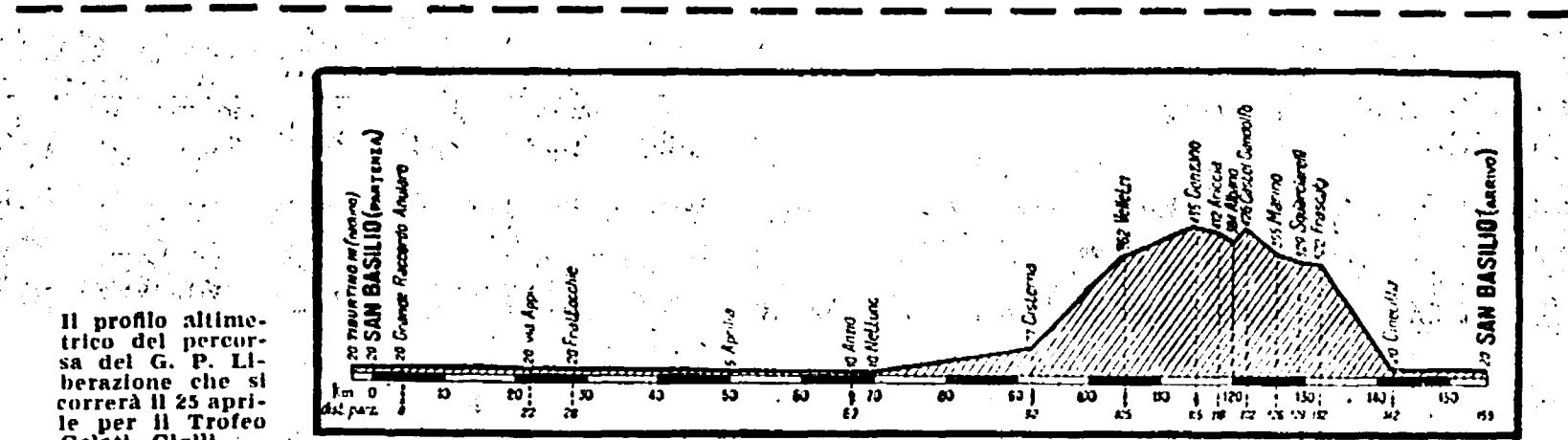
Quattro sono i filoni principali entro cui si collocano le idee e le indicazioni formulate dal Congresso: a) riforma legislativa per dare agli Enti Locali un ruolo primario nella diffusione dell'educazione fisica e dello sport inteso come attività formativa-educativa dei giovani oltre che agonistica; b) ammodernamento dei programmi scolastici per far della Scuola un centro vivo per una diffusione di massa della pratica sportiva; c) riforma democratica dell'ordinamento sportivo ufficiale; d) riforma del nuovo equilibrio non soltanto tra sport e cittadino ma tra Stato e sport e sport e società; d) impegno dell'intero movimento sportivo per la costruzione di attrezzature culturali-ricreative e sportive per i lavoratori e i loro figli.

Sono problemi urgenti, da affrontare con larghezza di mezzi se non si vuole continuare a crescere una gioventù tarata da malformazioni scheletriche. Il presidente Morandi, al Congresso di Firenze — ha tracciato un quadro pauroso della situazione elencando una lunga lista di malattie che affliggono i fanciulli. Rossi di Torino ha detto che sui 5.800 ragazzi visitati nella sua città il 54 per cento di essi sono risultati non idonei, per alterazioni scheletriche, alla pratica di un reale tempo libero, del diritto alle vacanze per tutti (creando le condizioni favorevoli per un loro godimento decente alle Capricci) — al Congresso di Firenze — ha tracciato un quadro pauroso della situazione elencando una lunga lista di malattie che affliggono i fanciulli.

Il premio Grosseto dotato di un milione e 50 mila lire di premi sulla distanza di 100 chilometri in pista dritta, costituisce la prova di centro della odierna riunione, vincerà a due anni del premio Grosseto. Quattro concorrenti saranno ai nastri ma l'interesse della corsa è tutto nel primato dei tre anni Bartolomeo Olgiate. Bartolomeo Suardi, vincitore della gara di Roma, si presenta a due anni del premio Grosseto. L'unico corsa disputata, rientra in preparazione per il derby del Sud, vincerà a due anni del premio Grosseto. Ecco le nostre selezioni: I CORSA: Taito, Conte di Lana; II CORSA: Edoardo, Neri, Myosotis, Polmistia; III CORSA: Angeluccio Salvatore, Bastian Contrario; IV CORSA: Bala, Orzani, Lezina; V CORSA: Bartolomeo Suardi, Stor Todaro; VI CORSA: Tab, Serz, Cabolo; VII CORSA: Formidabile, Parsiana; VIII CORSA: Spencer, Tormenta, Chl, notte.



FRANCO TADDEI e SILVIO CLEMENTI saranno sicuramente fra i maggiori protagonisti del G. P. della Liberazione.



Anche gli jugoslavi al G.P. Liberazione

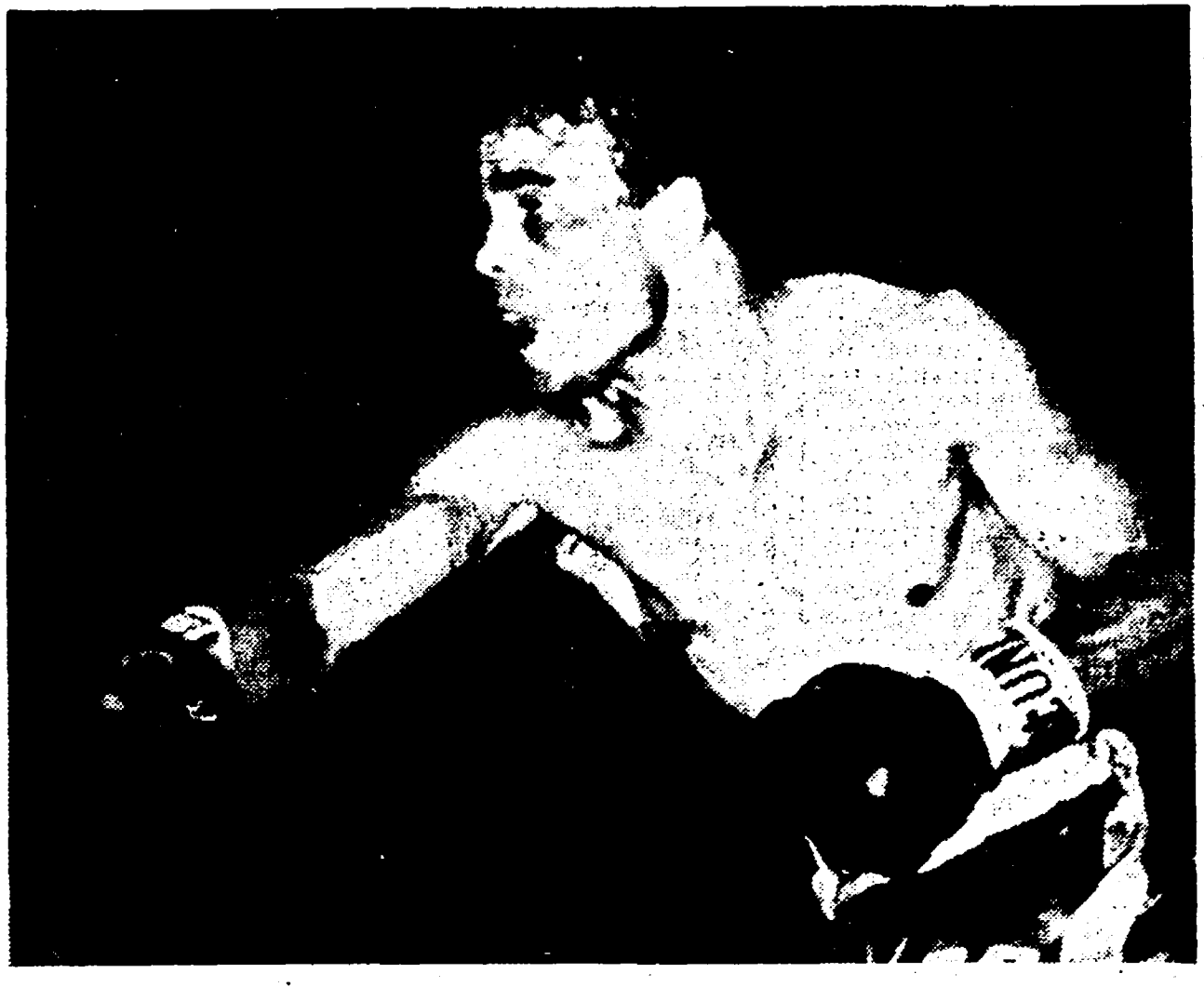
Continua la pioggia di adesioni al G. P. della Liberazione. L'elenco di ieri è stato aperto dagli jugoslavi che si sono aggiunti ai polacchi e ai belgi: salgono così a tre le rappresentative straniere delle quali è già sicura la partecipazione alla Grande corsa dell'Unità valevole per il Trofeo Gelati Giolli. Per quanto riguarda le squadre italiane ieri è arrivata l'iscrizione della « Vannozi-Kennedy » che parteciperà alla corsa con Clementi, Taddèi Franco e Sandro, Risi, Urioni, Quaglietti e Petrica. Di questi particolarmente in forma sono apparsi negli ultimi tempi Franco Taddèi e Clementi. Anche dall'Abruzzo poi sono giunte le prime iscrizioni: si tratta dei corridori Di Toro e Braccio, il primo dei quali gode di particolare considerazione essendo ritenuto un emulo di Taccone. E d'altronde le sue mire per il G. P. della Liberazione sono scoperte. Ci ha detto: « Vengo a Roma deciso a vincere; non m'importa se ci saranno tutti i migliori italiani in casa con la Lazio, portando la mia vittoria risulterà più significativa ». Infine anche per la riunione d'adda (valevole per il Trofeo Gancia Amaro) che si disputerà sul circuito via Morrovalle via Recanati stanno giungendo innumerevoli adesioni, tanto che gli organizzatori hanno deciso di limitare il numero dei partecipanti.

Quella che si apre domenica (o sabato) con il match di Firenze

SETTIMANA DI FUOCO PER L'INTER

Incontrerà Mazzinghi venerdì

Austin a Roma



Il pugile statunitense Charley Austin, avversario di Mazzinghi nella riunione di venerdì al Palazzo dello Sport, è giunto ieri a Roma ove proseguirà la preparazione. Austin, pur tenendo conto della qualità del campione del mondo, si è dichiarato fiducioso in una propria convincente prestazione. La serata romana come è noto è imperniata sull'incontro Burrum-Gowan per il titolo europeo; e pertanto è il clou della settimana pugilistica in Italia. Riunioni di minore importanza si svolgeranno inoltre a Milano e ad Aosta. A Milano l'incontro principale vedrà al fronte italiano il campione del super leggero, Sandro Lodi, contro il argentino Sunez. Ad Aosta il leggero astiano Piccinelli verrà opposto allo spagnolo Martinez. Il pugile che due settimane fa venne sfidato a Torino contro Scorda. Nella foto: BURRUM.

Dopo Firenze l'Inter dovrà affrontare il Borussia nel retour match di mercoledì 29 a S. Siro; e la domenica successiva dovrà vedersela ancora con la Juve. Non è da escludere quindi che i neroazzurri ricorrano in qualche pericoloso passo falso in questi sette giorni che potrebbero essere decisivi nella lotta per lo scudetto.

Le tre grandi sono stanche?

Le « grandi » accusano la fatica? Sembra di sì; e ciò vale non solo per il Milan che ha accusato una battuta d'arresto a Bergamo facendosi così raggiungere dai rossoblu al secondo tempo per 2 a 0 (ed è stato un buon primo tempo per i rossoblu) gli uomini di Bernardini hanno patteggiato parecchio nella ripresa specie quando il Bari ha dimezzato le distanze con il goal di Rossi. La rete del 3 a 1 segnata da Nielsen è apparsa in una situazione come la liberazione da un terro e proprio incubo. Così bene o male Inter e Bologna ce l'hanno fatta; ma rimangono le loro delusioni: per il futuro delle due squadre. Tanto più legittimi i dubbi appaiono poi nel caso dell'Inter che, a dispetto del successo di domenica, dovrà vedersela con la viola a Firenze (ma forse l'incontro sarà un'occasione per il ritorno di Zilotti, per il quale si attende la chiamata dei dirigenti milanesi), il mercoledì successivo dovrà giocare il retour match con il Dortmund e poi la domenica seguente dovrà affrontare il Juventus. Come si vede si tratta di una settimana che può risultare decisiva per lo scudetto. « Diventerà un campione... ». Zilotti, potrete ragazzi? Deve ancora uscire dal guscio, e già porta la croce. Deve trionfare; non si sa quando, dove e come; ma deve trionfare. Ormai ci assicurano che Zilotti esprimerà a maggio, che il mese delle rose, nelle Azzurri. Auguri a lui. E noi? Continuiamo a pestar il cammino dello scudetto. Per colpa di chi? Il boom, il falso boom? Eh... Non è forse vero che i formidabili routier-sprinters delle Flandre (spesso e volentieri in Italia, con le maglie delle nostre ditte) si sono contagiati? Litigano... E perdono. La lotta di Post ha tramortito Van Looy, che ha ceduto sul

la posta nel confronto diretto a Marassi: ma una delle due potrebbe adattarsi dato che le retrocessioni sono tre. Invece il Messina ha fatto un nuovo passo avanti con la vittoria sulla Juve avvicinandosi ulteriormente al porto della sicurezza; e ciò vale anche per il Mantova che ha pareggiato con la Lazio, portando così al fianco del Genoa che pur battuto a Vicenza non ha ragione di disperarsi. Domenica poi ci saranno altri match di grande interesse: a cominciare da Genoa-Spal (che potrebbe segnare la condanna del ferrarese) per continuare con Monza-Roma e Milan-Sampdoria (tra le due pericolanti il turno sembra favorevole ai canarini) per finire con Messina-Mantova (un punto per uno accontenterebbe ambedue).

Al Bologna le cose sono andate in modo leggermente diverso: chiuso in vantaggio al primo tempo per 2 a 0 (ed è stato un buon primo tempo per i rossoblu) gli uomini di Bernardini hanno patteggiato parecchio nella ripresa specie quando il Bari ha dimezzato le distanze con il goal di Rossi. La rete del 3 a 1 segnata da Nielsen è apparsa in una situazione come la liberazione da un terro e proprio incubo.

Così bene o male Inter e Bologna ce l'hanno fatta; ma rimangono le loro delusioni: per il futuro delle due squadre. Tanto più legittimi i dubbi appaiono poi nel caso dell'Inter che, a dispetto del successo di domenica, dovrà vedersela con la viola a Firenze (ma forse l'incontro sarà un'occasione per il ritorno di Zilotti, per il quale si attende la chiamata dei dirigenti milanesi), il mercoledì successivo dovrà giocare il retour match con il Dortmund e poi la domenica seguente dovrà affrontare il Juventus. Come si vede si tratta di una settimana che può risultare decisiva per lo scudetto. « Diventerà un campione... ». Zilotti, potrete ragazzi? Deve ancora uscire dal guscio, e già porta la croce. Deve trionfare; non si sa quando, dove e come; ma deve trionfare. Ormai ci assicurano che Zilotti esprimerà a maggio, che il mese delle rose, nelle Azzurri. Auguri a lui. E noi? Continuiamo a pestar il cammino dello scudetto. Per colpa di chi? Il boom, il falso boom? Eh... Non è forse vero che i formidabili routier-sprinters delle Flandre (spesso e volentieri in Italia, con le maglie delle nostre ditte) si sono contagiati? Litigano... E perdono. La lotta di Post ha tramortito Van Looy, che ha ceduto sul

L'Ignis al Giro della Toscana

FIRENZE, 20. Ai dirigenti del club sportivo Firenze, organizzatori della 89ª edizione del Giro della Toscana per professionisti (partenza ore 10 da Sesto Fiorentino, arrivo allo stadio dell'Ardenza di Livorno) è stato consegnato oggi l'adesione del G.S. Ignis di Comercio che ha iscritto alla corsa i seguenti corridori: Bettinelli, Colombo, Nencioni, Polzoni, Fogliati, Stefanoni, Tonio, Vicentini.

Dopo il pareggio di Mantova

Affiorano i primi dissidi alla Lazio

La Lazio conquista un punto in trasferta sul difficile campo di Mantova e si porta a quota 28 facendo un altro passo verso la salvezza; lo zero a zero di domenica, che doveva essere una nota lieta negli ambienti biancoazzurri è stato invece motivo di seri dissidi tra allenatore Lorenzini e i giocatori. Non ci riferiamo a ciò che ha detto Lorenzini negli spogliatoi a fine partita per il pessimo gioco svolto dai laziali, ma alle dichiarazioni rilasciate ad alcuni giornalisti presenti. « Sono amareggiato a tal punto che alla fine del campionato lascerò la Lazio », ha ammesso l'argentino. I motivi di questo sfogo vanno ricercati essenzialmente nel comportamento della squadra, il tatticismo di Lorenzini naufraga da partita a partita. La squadra, che aveva seguito in questo campionato gli schemi tattici del suo allenatore si sta « ammutinando ». Alcuni giocatori che hanno aiutato l'aria del trasferimento, il che tradotto in termini reali significa il guadagno di parecchi milioni, e una maggiore notorietà cercano di scontentare l'allenatore e i dirigenti. Certo che parte delle responsabilità di questa situazione ricade proprio sugli stessi dirigenti. Che bisogno c'era di sparare le richieste fatte da grosse società di Morrone, Lanoni, Giacomini, Cei, Gasperi, Garbuglia, Governato, eccetera, con una valutazione esagerata sul valore di ciascuno di essi?

Motociclismo

TARQUINO PROVINI rimane il n. 1 del motociclismo italiano.

Provini è... sempre Provini

Agostini e Caldarella centauri degni dei « mondiali »

Dal nostro inviato

IMOLA, 19. Il silenzio è sceso sull'Autodromo dove cinquantamila persone hanno seguito le varie fasi della Coppa d'Oro Shell. Qui il pubblico ha veramente « colto » i ritmi agli elementi della natura e il tutto in la gente sui pendii, il verde della piccola conca e i cileggi in fiore, l'acqua che scorre nel fiume offre un quadro grazioso nella sua bellezza. Una specie di balconata variopinta su cui lo sguardo si perde a lungo. Il lunedì, i martedì, i mercoledì, i giovedì, i venerdì, i sabato, i domenica, la giornata è stata favorevole anche alle Gite che ha conquistato il traguardo della classe 500 con l'argentino Caldarella. Forse questo successo indurrà la casa di Areore a tentare l'avventura « iridata », non solo per il brillante successo riportato sul binomio Bianchi-Venturi, ma perché il ventitreenne Benedetto Caldarella si è dimostrato un fior di pilota, degno (Agostini) dell'abbraccio caloroso della folla. In verità, occorrono classe impeto e cervello per far crollare un record che resisteva da sei anni, il record dell'inglese Dale che aveva realizzato una media oraria di 145,837 in sella alla famosa Guzzi 5 cilindri.

Gino Sala

Piero Saccenti

Il Pr. Grosseto alle Capannelle

Il premio Grosseto dotato di un milione e 50 mila lire di premi sulla distanza di 100 chilometri in pista dritta, costituisce la prova di centro della odierna riunione, vincerà a due anni del premio Grosseto. Quattro concorrenti saranno ai nastri ma l'interesse della corsa è tutto nel primato dei tre anni Bartolomeo Olgiate. Bartolomeo Suardi, vincitore della gara di Roma, si presenta a due anni del premio Grosseto. L'unico corsa disputata, rientra in preparazione per il derby del Sud, vincerà a due anni del premio Grosseto. Ecco le nostre selezioni: I CORSA: Taito, Conte di Lana; II CORSA: Edoardo, Neri, Myosotis, Polmistia; III CORSA: Angeluccio Salvatore, Bastian Contrario; IV CORSA: Bala, Orzani, Lezina; V CORSA: Bartolomeo Suardi, Stor Todaro; VI CORSA: Tab, Serz, Cabolo; VII CORSA: Formidabile, Parsiana; VIII CORSA: Spencer, Tormenta, Chl, notte.

Dopo la Parigi-Roubaix

Crisi belga: vincono tutti meno i nostri

Dal nostro inviato

PARIGI, 20. Si corre. E — in quel tracco dello sport, che è un gioco tecnico come il mondo — si vince e si perde. Bello e giusto: interessante. Tuttavia, c'è l'eccezione alla regola, e riguarda noi, gli italiani, che — dappertutto, e in maniera sempre più sconcertante — ci vediamo sbattere in faccia la sconfitta. Prima c'erano gli implacabili del Belgio, e sarebbe stato assurdo, folle illudersi. Adesso, però, Van Looy, Behr, Molenera, Planckaert, Becklandt, Melckenbeck s'azzuffano e, perciò, a turno s'illudono, ma fuori i rappresentanti di quei paesi, che la nostra solita, stupida presunzione, definisce ciclisticamente inferiori: un inglese (Simpson), un tedesco (Aligi) e un olandese (Post), si sono affermati nelle prime tre grandi corse in linea della stagione. I nostri? Niente. I nostri cadono. Cadono tutti, veramente. Ad ogni modo, le cadute dei nostri pare che contino doppio, triplo. Ci consoliamo andando ad elminare dichiarazioni di conforto, per tener viva la fiammella della speranza. Ed è così che a Roubaix, appena conclusa la sua fantasia, irragionevole progressione, Post si sarebbe ricordato addirittura di Zilotti: « Diventerà un campione... ». Zilotti, potrete ragazzi? Deve ancora uscire dal guscio, e già porta la croce. Deve trionfare; non si sa quando, dove e come; ma deve trionfare. Ormai ci assicurano che Zilotti esprimerà a maggio, che il mese delle rose, nelle Azzurri. Auguri a lui. E noi? Continuiamo a pestar il cammino dello scudetto. Per colpa di chi? Il boom, il falso boom? Eh... Non è forse vero che i formidabili routier-sprinters delle Flandre (spesso e volentieri in Italia, con le maglie delle nostre ditte) si sono contagiati? Litigano... E perdono. La lotta di Post ha tramortito Van Looy, che ha ceduto sul

Dopo il pareggio di Mantova

Affiorano i primi dissidi alla Lazio

La Lazio conquista un punto in trasferta sul difficile campo di Mantova e si porta a quota 28 facendo un altro passo verso la salvezza; lo zero a zero di domenica, che doveva essere una nota lieta negli ambienti biancoazzurri è stato invece motivo di seri dissidi tra allenatore Lorenzini e i giocatori. Non ci riferiamo a ciò che ha detto Lorenzini negli spogliatoi a fine partita per il pessimo gioco svolto dai laziali, ma alle dichiarazioni rilasciate ad alcuni giornalisti presenti. « Sono amareggiato a tal punto che alla fine del campionato lascerò la Lazio », ha ammesso l'argentino. I motivi di questo sfogo vanno ricercati essenzialmente nel comportamento della squadra, il tatticismo di Lorenzini naufraga da partita a partita. La squadra, che aveva seguito in questo campionato gli schemi tattici del suo allenatore si sta « ammutinando ». Alcuni giocatori che hanno aiutato l'aria del trasferimento, il che tradotto in termini reali significa il guadagno di parecchi milioni, e una maggiore notorietà cercano di scontentare l'allenatore e i dirigenti. Certo che parte delle responsabilità di questa situazione ricade proprio sugli stessi dirigenti. Che bisogno c'era di sparare le richieste fatte da grosse società di Morrone, Lanoni, Giacomini, Cei, Gasperi, Garbuglia, Governato, eccetera, con una valutazione esagerata sul valore di ciascuno di essi?

Atilio Camoriano

In treno con i ferrovieri

Un rapido a passo di lumaca

simbolo della politica delle F.S.

E' il R 552 Roma-Pescara - Cresce la spinta unitaria per lo sciopero

Attacchi di Preti agli statali

Il ministro non demorde

Lo sciopero dei ferrovieri è alle porte, imminente... Attacchi di Preti agli statali... Il ministro non demorde... Preti ha detto domenica...

«Alla base siamo tutti dell'ammodernamento...»

La spinta unitaria dei ferrovieri — che riceve ogni giorno, in tutti i luoghi di lavoro consapevoli...

Si pensi alla riforma dell'azienda per la quale, vale ripeterlo, nel luglio '61, lo stesso governo presentò una proposta di legge...

Il ministro, dice l'on. Preti, non è disposto a mutare una virgola del suo atteggiamento... Preti ha detto domenica...

rapido. Per dare un'idea dell'ammodernamento... «Alla base siamo tutti dell'ammodernamento...»

«Sull'intero percorso, con macchine che mordono il freno...»

«Questo è — risponde il capotreno — in ritardo di qualche minuto finisce coi perdenti: deve fermare a tutte le stazioni...»

sati a seconda: ma sono come quelli a fianco naturalmente... «Sati a seconda: ma sono come quelli a fianco naturalmente...»

«E' un'altra delle assurdità di cui la vita quotidiana...»

«Questo è — risponde il capotreno — in ritardo di qualche minuto finisce coi perdenti...»

Contratti Si discute per tessili e chimici

E' ripresa ieri a Milano in un'atmosfera di grande attesa, la trattativa per il contratto dei 450 mila tessili...

Preceduta da un incontro dei tre sindacati, riprende oggi la trattativa per la vertenza contrattuale dei 200 mila chimici...

«Da oggi inizia lo sciopero di 48 ore dei 2 mila chimici IRI...»

«Questo è — risponde il capotreno — in ritardo di qualche minuto finisce coi perdenti...»

Gela: 8 arresti per uno sciopero

Fra i colpiti (che sono stati prelevati di notte) sono il segretario della Camera del lavoro e il segretario degli edili

Dalla nostra redazione

PALERMO, 20. A due anni e un mese di distanza da uno sciopero unitario svoltosi nella zona industriale di Gela...

«Sette erano stati denunciati dalla polizia, a piede libero, insieme con altri 17 operai...»

«Nel momento in cui i dirigenti sindacali annunciavano il voltafaccia padronale...»

«Ieri sera un'energica denuncia è stata fatta a Gela, dal segretario della Federazione comunista...»

Contro i licenziamenti La Sbordonni e l'IMA occupate dagli operai

Vittoria operaia ad Avezzano

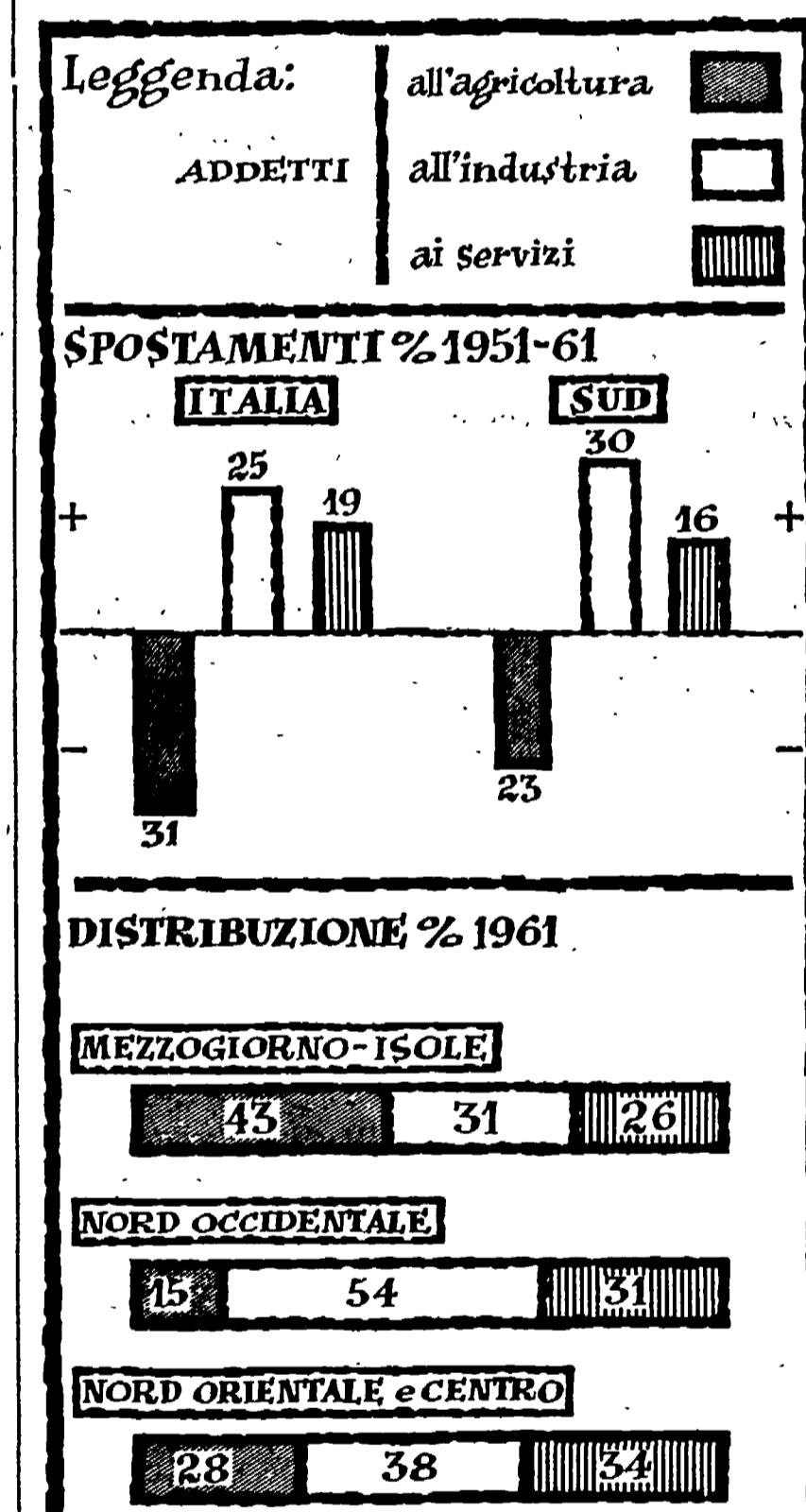
«Trecento operai dell'IMA di Pescara, unitariamente, sono stati costretti ad occupare lo stabilimento in risposta al proclama...»

«Al decimo giorno, infine, è giunta anche l'occupazione della Sbordonni di Stimigliano...»

«Nella sede del municipio prima e dell'organizzazione sindacale poi i lavoratori hanno avuto la conferma ufficiale...»

«E' iniziato ieri lo sciopero nazionale di 48 ore del 40 mila lavoratori addetti ai trasporti...»

Un Sud troppo agricolo



Fra il 1951 e il '61, gli addetti all'industria sono aumentati nel Sud più che nella media italiana... «Fra il 1951 e il '61, gli addetti all'industria sono aumentati nel Sud più che nella media italiana...»

Grosseto Campagne: Mezzadria: dibattito un nodo politico

Si è svolta ieri, in un clima di fecondo dibattito, la Conferenza agraria della FGCI... «Si è svolta ieri, in un clima di fecondo dibattito, la Conferenza agraria della FGCI...»

Firenze Il ruolo della battaglia per il superamento della mezzadria nel quadro dell'azione per la riforma agraria

Il ruolo della battaglia per il superamento della mezzadria nel quadro dell'azione per la riforma agraria... «Il ruolo della battaglia per il superamento della mezzadria nel quadro dell'azione per la riforma agraria...»

«Saliamo sull'83 in partenza da Termini alle 18,15 in servizio per la Sicilia...»

«Nel bagaglio il capotreno è inaffidato a contare ben 219 colli: è costretto da una mansione non propria...»

«L'affermazione è vera, ma è sconcertante. Un conduttore: «l'anno a' bona e' d'idi»...»

«Le vetture: sono di legno quelle di terza che nel '58 furono promesse di seconda...»

sindacali in breve

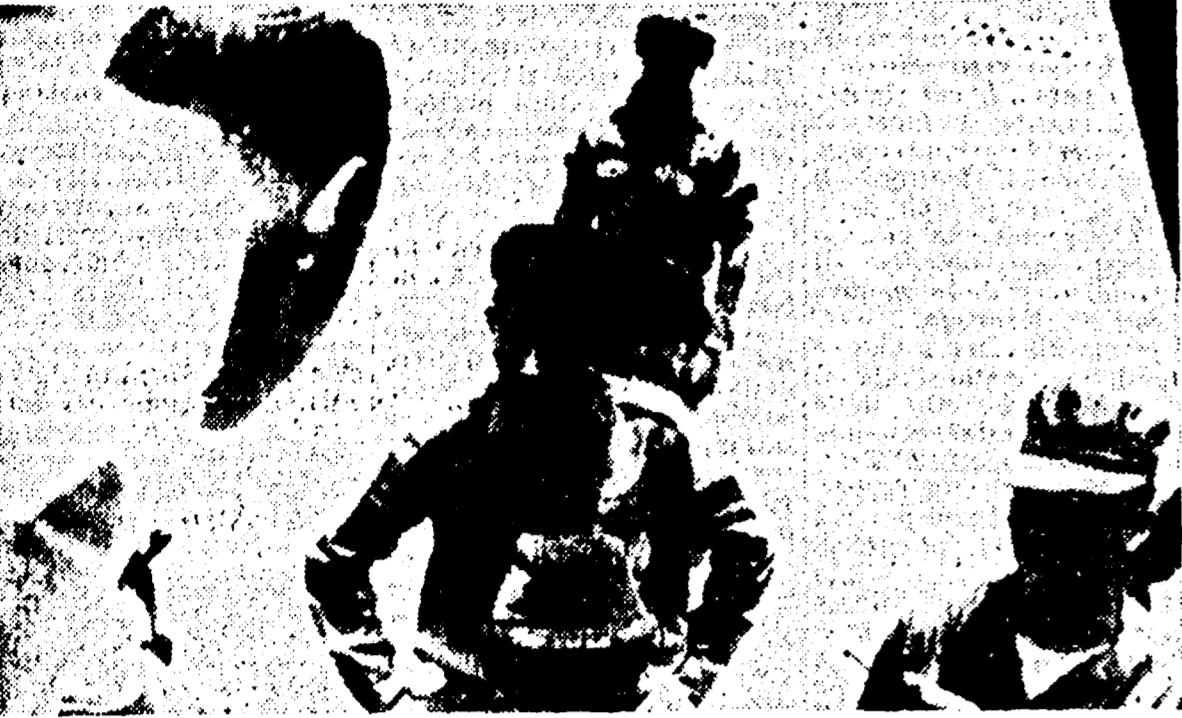
Edili: riunito il Direttivo... Croce Rossa: convocate le parti... INADEL: decisioni dei medici... Tecnico-pratici: sciopero nelle scuole... «Edili: riunito il Direttivo...»

BRUCIORI DI STOMACO advertisement featuring an image of a man drinking and a bottle of Sali di Frutta Alberani.

Produzione e finanza advertisement for ANIC and Immobiliare, and Tecnico-pratici: sciopero nelle scuole advertisement.

VIENTIANE:

I protagonisti del colpo mancato



VIENTIANE — Generali laotiani rifiutano al passeggeri di un aereo di sbarcare all'aeroporto Wattay.

Il Laos sarebbe per caso la terra dei paradisi? E' il paese, infatti, in cui i parafurono (agosto 1960) gli autori di un colpo di stato « progressista » e neutralista; ed è il paese in cui, domenica mattina, si è svolto un colpo di stato pro-americano che gli americani si sono affrettati, almeno sul piano ufficiale, a sconfermare.

Ve ne sarebbe dunque abbastanza per ritenere che il Laos sia davvero il paese in cui l'impossibile diventa possibile. Le creazioni di una fantasia sfrenata diventano realtà. E invece no. Invece il Laos è un paese in cui le cose si svolgono, come dovunque, secondo una loro logica rigorosa ed in cui di illogico vi è soltanto, semmai, la politica di Washington: gli USA, come è noto, hanno recentemente concesso l'imprimatur anticipato a tutti i colpi di stato che i militari vollero fare in America latina; di colpi di stato nel Viet Nam del sud ne hanno tenuti a battesimo almeno due (contro Dien e contro il generale Ninh), e proprio nel Laos ne hanno organizzati tanti che, negli anni, se ne è perso addirittura il conto.

Con questa sequela di colpi di stato l'attivo (o al passivo che dir si voglia), quest'ultimo della serie ha avuto il solo difetto di non rientrare nello schema. Ma si può essere stati dritti o per traverso, gli americani in qualche modo centrano: indirettamente, perché i generali che l'hanno attuato sono tutti stati alleati con cura dalle missioni militari USA, perché le loro truppe sono armate e finanziate dagli Stati Uniti, perché tutta l'azione passata e recente degli americani nel Laos è stata diretta a sostituire ai legittimi governi altri governi che fossero più a destra possibile. Direttamente, perché quel nostro dalle cento teste che è la Central Intelligence Agency (CIA) proprio nel Laos, e più in generale nell'Asia del sud-est, ha sempre puntato sulla destra estrema, militare e politica. Altrimenti, essa sarà soltanto l'organo di spionaggio e controspionaggio del governo di Washington, e non è un Stato a sé, un governo a sé, che agisca per proprio conto, senza rendere conto a nessuno delle proprie azioni: dispone di fondi illimitati di colossali magazzini di armi, di flotti di elicotteri e di aerei. Si lascia a consigliare soltanto da coloro che la pensano come i suoi propri dirigenti: quei generali e quegli ammiragli che il governo di Washington manda in questa parte del mondo, e che sono sempre scelti fra i più ultranazisti che si possano ritrovare nei corridoi del Pentagono.

Si dica che la « mente politica » dietro il colpo di stato di Phou Sananikone, autore di quei personaggi che gli americani considerano « rispettabili uomini politici » perché sanno come manovrare nelle più difficili situazioni. A Sananikone essi avevano appiccicato l'appellativo di « Old Fox », la vecchia volpe. Vi è un vecchio scandalo legato al nome di Sananikone, quello delle licenze di importazione per lampade a petrolio, che divennero lo strumento per far nascere da nulla dollari sonanti.

Ma Sananikone fu qualcosa di più di una vecchia volpe quando, andato al potere, nel 1959 imprigionò il principe Sufanouvong e tutti i dirigenti del Pathet Lao sui quali riuscì a mettere le mani, e pronunciò un processo al termine del quale Sufanouvong e gli altri sarebbero stati condannati a morte (l'« evverso », Sufanouvong e gli altri riuscirono a « convertire » le guardie, e a fuggire insieme a loro); poi sciolse la conferenza internazionale di controllo dell'armistizio che risiedeva nel Laos in forza degli accordi di Ginevra del 1954 che misero fine alla guerra d'Indocina; e infine dichiarò guerra al Pathet Lao, riprendendo in sostanza la guerra civile nel paese.

Per il matrimonio di Irene

Se Giuliana viene a Roma perderà il trono

L'opinione pubblica olandese sempre più irritata contro i Borbone

L'AIJA, 20. Negli ambienti ufficiali del Vaticano è stato confermato che il cardinale Paolo Giobbe, datario di Paolo VI, celebrerà il 29 aprile nella cappella Borghesiana della basilica di Santa Maria Maggiore la nozza di Irene di Olanda con Ugo Carlos di Borbone. Per quel che riguarda il pontefice ci si è limitati a comunicare che Paolo VI « è al corrente » del matrimonio.

L'irritazione in Vaticano contro il futuro sposo della principessa olandese non è del tutto svanita. Essa è sorta in seguito al fatto che Hugo Carlos di Borbone « carpi » un'udienza papale facendo intendere nelle alte sfere vaticane che quella visita ufficialmente era approssimativa anche la corte olandese. Il che non è affatto vero. Di qui passi diplomatici, scuse, precisazioni da parte dei nunzi apostolici sia di Parigi che dell'Alia e di Madrid. E una lavata di capo al capo della casata, principe Xavier. Il quale, inghiottito il rosario, è subito passato al contrattacco.

La scelta della basilica romana di Santa Maria Maggiore infatti non è avvenuta per caso. Si tratta di una chiesa che — ma solo pochi lo sanno — è posta sotto il patronato della Spagna. Goede di tutti i benefici della extraterritorialità e Franco, considerato come un rappresentante o un successore dei re di Spagna (si è autoproclamato tale grazie a un arbitrio, ma negli ambienti ecclesiastici, quando si tratta di « difensori della Santa Sede » evidentemente non si guarda troppo per il sottile) è addirittura un canonico onorario del Capitolo di quella basilica.

Se il Papa ha chiuso un occhio al parlamento olandese non si lascia distrarre assolutamente da queste notizie di carattere mondano. E ieri qui all'Alia è stato confermato che nessun membro della famiglia reale dovrebbe partecipare alla cerimonia nuziale. Certo, la regina Giuliana si trova di fronte a una difficile scelta: come madre vorrebbe partecipare al matrimonio della figlia, come sovrana si trova di fronte a un veto preciso del Parlamento del suo Paese. Dal canto loro i due sposi continuano a far pressione. Carlo e Irene, concedendo un'intervista dopo l'altra non fanno che lamentarsi della loro « triste » situazione.

Irene fa la vittima, Carlo l'indignato. Ma gli olandesi non sono poi così inflessibili e così crudeli da proibire a Giuliana d'Olanda di vedere sua figlia davanti all'altare delle nozze: ella può recarsi a Roma, si è precisato da parte del governo, ma solo « in forma privata ». In parole povere: dopo aver deciso di abdicare a favore della primogenita Beatrice.

L'irritazione in Olanda contro gli esponenti della casata dei Borbone aumenta di giorno in giorno. E ciò spiega l'irriducibilità del parlamento e del governo sulla questione delle nozze. Qui cioè si ha la precisa sensazione che di questo « matrimo-

In visita ufficiale

A Roma i reali di Danimarca

I reali di Danimarca, Federico IX e Ingrid, accompagnati dalla loro figlia secondogenita principessa Benedikte, sono giunti ieri mattina a Roma per l'annunciata visita ufficiale. Lo arrivo dell'aereo reale danese (un « Caravelle » delle linee SAS) è avvenuto poco dopo le ore 12 all'aeroporto di Ciampino Ovest dove erano, ad attendere i due sovrani, il Capo dello Stato Segni, il presidente del Consiglio Moro, diversi ministri, fra cui Saragat, Andreotti e Mattarella, e numerose personalità civili e religiose.

Dopo un breve scambio di saluti fra il presidente Segni e Federico di Danimarca, si è formato un corteo diretto al Quirinale. Davanti al Colosseo, il sindaco di Roma ha portato il saluto ai due sovrani. Il corteo è poi proseguito per il Quirinale — dove è giunto alle 13.15 — attraversando la via dei Fori Imperiali, Piazza Venezia, Via IV Novembre e via 24 Maggio.

Il processo per Auschwitz

Uccisa a calci una bimba di quattro anni

FRANCOFORTE, 20. « Era una bambina stupida. Mi sembra ancora di vederla, di avercela qui, innanzi ai miei occhi. Quanti anni? Oh, non più di quattro. Stringeva con una mano quella del fratello, di lei più grande di due o tre anni... Sei o sette anni, non di più... Ricordo di lei quegli occhi immensi, sterminati, ancora colmi di innocenza. Scesi dal camion del trasporto assieme al fratello, non sapevano nulla, capite? nulla di Auschwitz, dei forni crematori, della morte. Erano bambini. E videro un uomo in divisa, un sergente... si che ricordo anche il nome, certo! Quackernack!... Non è qui... E Dio solo sa se meriterebbe di esserci... La bimba si accostò a lui, assieme al fratello, stava chiedendo qualcosa, ma non fece in tempo a finire la frase... Un calcio la prese in pieno, la scaraventò a circa quattro metri di distanza, in una pozzanghera ancora colma di acqua per una pioggia recente... E ci fu solo quel pianto, quel pianto lungo... Assassini! Allora nel campo non c'era neppure il gas. Il « Zyklon B » era finito... Come li avete ammazzati, tutti quei bimbi?... Con le mani nude, forse? ».

L'angoscioso interrogatorio avanzato dalla signora Jennie Schaner, di 56 anni, chiamata a testimoniare al processo contro le 22 belve di Auschwitz non ha trovato alcuna risposta tra i banchi degli imputati. I 22 imputati non hanno battuto ciglio. Agivano per « ordini superiori ».

ANIMEX

Vi invita a visitare lo stand polacco, Padiglione 14, alla XLII FIERA DI MILANO

ANIMEX è l'unico esportatore di prodotti alimentari come: prosciutti, carni in scatola, salumi, pollame congelato, pollame in scatola, uova e loro derivati, burro, formaggi e latticini, pesce in scatola, pesci vivi e congelati, selvaggina congelata, selvaggina in scatola, piatti gastronomici.

ANIMEX Imperia ed esporta ogni genere di prodotti alimentari di origine animale

Indirizzo: Varsavia 12, Via Pulawska 14, Polonia. Telefono: 45-46-61. Telex: 81485, 81491 WA. Telegrammi: Animex Varsavia.

Visitate il nostro stand alla XXXIII Fiera Internazionale di Poznan dal 7 al 21 giugno 1964.

TETI COMUNICATO TETI. La Società Telefonica Tirrena Informa i Signori Abbonati che a decorrere dalle ore 0-0 del giorno 21 aprile 1964, le comunicazioni dirette interurbane (telescelone di abbonato) in partenza dalle centrali di Albano, Ariccia, Genzano, Nemi, Lanuvio, Marino, Frascati, Aprilia, Campoleone Stazione saranno tassate con sistema « a tariffa ciclica » anziché « ad unità di conversazione », come sino ad ora praticato.

EDITORI RIUNITI nella collana « Orientamenti » J. Alvarez del Vayo Memorie di mezzo secolo pp. 240 L. 2.600

Dolores Ibarruri Memorie di una rivoluzionaria pp. 470 L. 3.000

Luigi Longo Le Brigate Internazionali in Spagna pp. 407 L. 1.900

LEGGETE noi donne

Teheran Nuove concessioni petrolifere all'Italia? TEHERAN, 20. Il presidente dell'ENI, professor Marcello Boldrini, ha dichiarato oggi che l'ente italiano aspira a ulteriori concessioni petrolifere nell'Iran del Golfo Persico, per essere in grado di coprire in maggior misura il fabbisogno energetico del nostro paese.

Ginevra Mediocri auspici per il « Kennedy Round » GINEVRA, 20. A due settimane dall'inizio del « Kennedy round », fissato per il 4 maggio, si osserva che mancano largamente le condizioni per un suo andamento positivo, mentre anzi la conferenza mondiale — attualmente in corso a Ginevra — sul commercio e lo sviluppo ha messo in luce notevoli divergenze di fondo non solo fra il MEC e gli Stati Uniti, ma della Francia con gli Stati Uniti e anche con alcuni dei paesi a lei associati nel MEC.

ANIMEX Vi invita a visitare lo stand polacco, Padiglione 14, alla XLII FIERA DI MILANO ANIMEX è l'unico esportatore di prodotti alimentari come: prosciutti, carni in scatola, salumi, pollame congelato, pollame in scatola, uova e loro derivati, burro, formaggi e latticini, pesce in scatola, pesci vivi e congelati, selvaggina congelata, selvaggina in scatola, piatti gastronomici.

rassegna internazionale

La scelta di Schroeder

A Bonn è in corso in questi giorni una conferenza che riunisce gli ambasciatori della Repubblica federale nelle principali capitali e che è presieduta dal ministro degli Esteri Schroeder...

scogliere decisamente la più stretta intesa con Washington anche a costo di rompere con la Francia di De Gaulle. E' una correzione di non poco conto. Ciò implica in effetti la liquidazione delle basi del trattato su cui Adenauer aveva sempre puntato per ottenere concessioni sia dalla Francia sia dagli Stati Uniti...

Aperto il congresso dei sindacati jugoslavi

Tito: bisogna elevare il tenore di vita

Il Presidente insiste sullo sfruttamento razionale e completo delle grandi risorse del Paese - La relazione di Vukmanovic - Calorosi applausi alla delegazione della C.G.I.L.

Dal nostro corrispondente

BELGRADO, 20. Il presidente Tito ha parlato brevemente questa mattina, all'apertura del congresso dei sindacati jugoslavi, prima che il presidente della Lega dei sindacati, Svetozar Vukmanovic svolgesse la relazione introduttiva...

Dal nostro corrispondente

NEW YORK. Tutto è andato bene: emersa da una valanga di polittrolo espanso, la «Pietà» di Michelangelo campeggia in tutta la sua gloria e potenza al centro del padiglione vaticano alla Fiera di New York.

New York Esposta la «Pietà»



NEW YORK. Tutto è andato bene: emersa da una valanga di polittrolo espanso, la «Pietà» di Michelangelo campeggia in tutta la sua gloria e potenza al centro del padiglione vaticano alla Fiera di New York.

Krusciov

stanziate, nei prossimi anni, della produzione di uranio 235 per armi nucleari; 3) destinazione di maggiori quantità di materiali fissili a imprese di pace: centrali elettriche, industria, agricoltura, medicina, ricerche tecniche e scientifiche, in particolare quelle volte a rendere dolce l'acqua marina...

Laos

sono stati visti, insieme con le truppe di Kouprasit, parecchi consiglieri americani. La tesi, secondo cui il colpo di stato sarebbe stato provocato da organismi americani (ad esempio la Stato Intelligence Agency) all'insaputa e contro il volere di Washington, trova da queste informazioni una ulteriore conferma...

tuali di batterci contro la facoltà ministeriale di concedere «in casi speciali» deroghe al regolamento e contro la riduzione dei costi delle operazioni di carico e scarico. Sta di fatto, però, che le deroghe concesse con le «autonomie funzionali», non hanno alcuna caratteristica di eccezionalità e straordinarietà (ma rappresentano tutt'al più un passo in avanti dal punto di vista tecnologico, cui i lavoratori intendono ad equivarci a non è vero che il lavoro delle Compagnie è sempre e comunque «antieconomico», come sostengono i portavoce padronali...

Varsavia

Un discorso di Gomulka sul viaggio a Mosca

Dal nostro corrispondente

Di ritorno dall'URSS il compagno Gomulka ha riassunto oggi, in occasione del 19° anniversario del trattato di amicizia e di reciproca assistenza polacco-sovietica, i risultati della sua visita moscovita, ribadendo «allo stesso tempo il carattere di amicizia e di reciproca assistenza polacco-sovietica, i risultati della sua visita moscovita, ribadendo «allo stesso tempo il carattere di amicizia e di reciproca assistenza polacco-sovietica...

Dal nostro corrispondente

zioni dei circoli più ragionevoli dell'Occidente. Senza mezzi termini e decisa è stata la condanna della politica aggressiva di Bonn, che, a giudizio di Gomulka, è stata dettata dalla bancarotta del suo predecessore...

Ferdinando Mautino

In un discorso all'Avana

Monito di Castro contro le provocazioni USA

Aggressioni e oltraggi americani a Guantanamo - Minacciosa replica del Dipartimento di Stato

Dal nostro corrispondente

L'AVANA, 20. Fidel Castro ha denunciato oggi, in un discorso tenuto a Cuba, le provocazioni e le aggressioni americane contro il territorio cubano, e ha invitato il popolo cubano a difendere la dignità di un popolo...

Dal nostro corrispondente

WASHINGTON: «I sovvoli su Cuba continueranno». A' ventiquattresimo del discorso con cui Fidel Castro ha denunciato i sovvoli spionistici degli americani su Cuba, il Dipartimento di Stato ha dichiarato oggi che questi voli «continueranno»...

Saverio Tutino

Mosca: 16-23 settembre

«Forum» giovanile sulle lotte per l'indipendenza

Dalla nostra redazione. Mosca, 20. Dopo cinque giorni di discussioni in un comitato preparatorio, formato da rappresentanti di 102 organizzazioni giovanili e studentesche di oltre 60 paesi, ha deciso di convocare a Mosca, dal 16 al 23 settembre di questo anno, un «Forum mondiale» di solidarietà con la lotta per l'indipendenza nazionale e la pace...

Dal nostro corrispondente

Washington: «I sovvoli su Cuba continueranno». A' ventiquattresimo del discorso con cui Fidel Castro ha denunciato i sovvoli spionistici degli americani su Cuba, il Dipartimento di Stato ha dichiarato oggi che questi voli «continueranno»...

Johnson

La difesa e la libertà della Cina libera

A proposito dell'America latina, il presidente ha sostenuto che restano validi i programmi di Alleanza per il progresso e la politica di «involgarimento alle forze politiche democratiche desiderose di cambiamenti sostanziali», oltre che gli sforzi per «isolare il regime castrista dal resto dell'emisfero e per fronteggiare i suoi tentativi di diffondere la sovversione»...

Johnson

La difesa e la libertà della Cina libera

A proposito dell'America latina, il presidente ha sostenuto che restano validi i programmi di Alleanza per il progresso e la politica di «involgarimento alle forze politiche democratiche desiderose di cambiamenti sostanziali», oltre che gli sforzi per «isolare il regime castrista dal resto dell'emisfero e per fronteggiare i suoi tentativi di diffondere la sovversione»...

Johnson

La difesa e la libertà della Cina libera

A proposito dell'America latina, il presidente ha sostenuto che restano validi i programmi di Alleanza per il progresso e la politica di «involgarimento alle forze politiche democratiche desiderose di cambiamenti sostanziali», oltre che gli sforzi per «isolare il regime castrista dal resto dell'emisfero e per fronteggiare i suoi tentativi di diffondere la sovversione»...

Advertisement for YOGURT YALFA, featuring a cartoon character and the text 'YOGURT YALFA'.

Advertisement for MARIO ALICATA, Luigi Pintor, and Taddeo Conca, listing their professional services and contact information.

Sdegno per il comizio missino e le violenze poliziesche

In allarme gli allevatori della regione

Pisa prepara una grande manifestazione antifascista

Accordi MEC: grave colpo alla zootecnia marchigiana

Per iniziativa dei giovani

Matera s'appresta a celebrare la cacciata dei tedeschi



Il cippo sorto a Matera per ricordare l'insurrezione del 21 settembre 1943.

Avrà luogo domani - Generale riprovazione per le responsabilità del sindaco e della Giunta comunale - Il PCI ha chiesto l'urgente seduta del Consiglio - Dichiarazioni dell'on. Bartagna e del compagno Di Paco

Dal nostro corrispondente

PISA, 20. Il gruppo consiliare comunista ha chiesto la convocazione d'urgenza del Consiglio comunale per discutere i gravi fatti verificatisi a Pisa in seguito alla concessione della sala di palazzo Pretorio al fascista Almirante. Il gruppo comunista ha presentato una mozione in tal senso in cui si deplorano il sindaco e la giunta per l'insensibilità politica che hanno dimostrato non restando per la concessione della sala dopo aver sentito il parere contrario di organizzatori culturali, riuniti, sindacali, di movimenti studenteschi, consentendo così alle forze fasciste, per la prima volta di parlare nella sede municipale.

chiarazioni che testimoniano lo sdegno profondo presente negli ambienti democratici e antifascisti. L'on. Ugo Bartagna, presidente del Consiglio federativo della Resistenza e dell'ANPI, ha dichiarato che «Pisa democratica e repubblicana ha dimostrato il suo animo antifascista protestando per la offesa recata alla memoria del Caduti per la libertà e l'indipendenza della patria con la conferenza di Almirante, il tipico rappresentante delle forze che vogliono riportare nella vita italiana metodi e forme di vita condannati dalla storia. La vecchia resistenza, i partigiani, i nuovi resistenti — ha concluso Bartagna — hanno nuovamente detto no al fascismo e rinnovato il comune impegno a lottare contro i suoi residui e le forze che li alimentano».

Il compagno Nello Di Paco, segretario della Federazione provinciale comunista, si è dichiarato: «Per la prima volta è accaduto nella nostra città che la responsabilità di episodi di violenza poliziesca ricadano non solo sulle autorità di governo ma anche sul sindaco e la giunta. Il grave errore della concessione della sala di Palazzo Pretorio al fascista Almirante, fatto dalla giunta comunale, è all'origine degli incidenti. La persistenza nell'errore del sindaco e della giunta dinanzi alle pressioni, numerose richieste di revoca sul suddetto onorevole, mentre ha mostrato la mancanza totale di sensibilità politica nei confronti dell'ampia e legittima protesta delle forze antifasciste, ha avuto l'effetto di ispirare la situazione presentandosi, specie con la dichiarazione rilasciata dal sindaco, come una vera e propria sfida alle forze democratiche e antifasciste. Altrimenti non ha potuto parlare a porte chiuse, protetto da uno schieramento imponente di forze di polizia con l'assistenza di un contingente di carabinieri. Ciò mette in evidenza che i cittadini esprimono in piazza il loro sdegno e i giovani, in particolare, con lo stesso ardore del maggio 1960 rinnovavano la protesta contro l'oltraggio perpetrato ai danni della nostra città. Lo episodio nel suo complesso, e i singoli episodi che lo compongono, hanno mostrato ancora una volta il volto antipopolare delle forze poliziesche e il carattere bestiale dei suoi metodi.

Le celebrazioni del 20° a Siena

Nel ventennale della Resistenza, Siena democratica ed antifascista celebra l'anniversario della Liberazione, con il seguente programma: Venerdì 24 aprile: ore 21,30, XVI traversata notturna della città (corsa podistica, partenza da Porta Camollia, arrivo Piazza del Campo). Sabato 25 aprile: ore 9, gruppi di partigiani deponendo fiori alle Lapidi e Cippi ricordo dei Caduti della guerra di Liberazione; ore 10 - da Porta Camollia - Piazza del Car-

mine (Pian dei Mantellini) - Porta Pisana e Porta Romana le delegazioni e rappresentanze consiliari provenienti dalla Provincia muoveranno, in corteo, per giungere in Piazza del Campo, alle ore 10,30, dal Palazzo comunale. Il Sindaco Ugo Bartalini terrà, il discorso celebrativo. A conclusione verrà formato il corteo e saranno deposte corone ai Monumenti. Domenica 26 aprile: ore 10 - al cinema «Odeon» (g. c.) proiezione del film documentario «Giorni di furore».

Dal nostro corrispondente

MATERA, 20. Matera si prepara, per la prima volta in venti anni, a celebrare degnamente il 25 aprile e il Ventesimo anniversario della insurrezione della città contro i tedeschi. L'iniziativa è dei giovani comunisti, democristiani, socialisti, socialisti unitari e socialdemocratici che si sono costituiti in comitato con un programma di iniziative e manifestazioni che si svolgeranno dal 22 aprile al 3 maggio.

Al centro delle manifestazioni saranno posti i motivi e i fatti dell'insurrezione di Matera che fu la prima città italiana, in senso assoluto, a prendere le armi contro l'invasore e a cacciare i tedeschi dalla città a furor di popolo, dando alla Resistenza un contributo di sangue e di eroismo (21 furono i caduti).

I fatti si riferiscono al 21 settembre '43, quando la popolazione materana, contadini, studenti, donne, professionisti, operai, insorse contro l'invasore cacciandolo dalla città dopo aver ingaggiato un'impavida lotta, opponendo ai cannoni, alle blindate e ai mitra rudimentali, coltelli, fucili da caccia ed eroismo. Nasceva così, dai «Sassi» di Matera, la prima pagina di storia del libro della Resistenza del Mezzogiorno.

Alcune ore dopo la cacciata dei tedeschi, entravano in città i primi avamposti alleati, quando già i materani compivano pietosamente i loro morti. Sono questi fatti, e questo coraggio, è questa pagina di eroismo che Matera vuole giustamente collocare nella storia della Resistenza italiana, chiedendo nello stesso tempo che, attraverso questo riconoscimento, la Repubblica Italiana insignisca la città con medaglia d'oro per la Resistenza.

Questa giusta rivendicazione sarà appunto avanzata durante le manifestazioni celebrative che inizieranno il 22 aprile con una conferenza del professor Francesco Nitti, autore dell'unica testimonianza scritta dei fatti del 21 settembre '43. La manifestazione centrale, alla quale parteciperà il professor Tommaso Fiore, avrà luogo la mattina del 25 aprile con una commemorazione della Resistenza che avverrà nel cinema Duni alla presenza di parlamentari lucani, autorità cittadine e provinciali, dirigenti dei partiti antifascisti, del prefetto di Matera, del provveditore agli studi, associazioni e organizzazioni culturali e studentesche che il Comitato unitario si è premurato di invitare in modo ufficiale.

Precedute e accompagnate da manifesti, volantini e altre forme di propaganda, le manifestazioni comprenderanno la proiezione del film «All'armi siamo fascisti!».

Approvate le nuove tabelle per i dipendenti comunali

Scioperano i «comunali» per l'acconto sui miglioramenti

COSENZA, 20. A otto giorni di distanza dal primo sciopero di 24 ore, i dipendenti dell'Amministrazione provinciale quest'oggi sono scesi nuovamente in sciopero al 100%, questa volta per 48 ore.

I direttivi sindacali di categoria aderenti alla CGIL e Cisl, sono giunti all'intesa di avviare le trattative con gli organi prefettizi che si ostinano a non voler approvare una unanime delibera del Consiglio provinciale che prevede la corrispondenza dei dipendenti provinciali di un acconto sui futuri miglioramenti economici.

Assolto il sindaco di S. Eufemia

NICASTRO, 20. Il tribunale di Nicastro ha assolto il compagno Costantino Eufemia Lamezia, che era stato denunciato dalla Prefettura di Catanzaro per falso ideologico aggravato e continuato e truffa aggravata.

La scomparsa del compagno Francesco Ricci

BRINDISI, 20. È deceduto a Ceglie Messapico, dopo una lunga malattia, il compagno Francesco Ricci, di 69 anni.

Operai, sin dalla gioventù irriducibile antifascista, emigrato in Francia qualche anno dopo l'avvento del fascismo. Si iscrisse al partito nel '27, svolgendo una intensa azione di collaborazione con la Resistenza e l'antifascismo all'estero e all'interno dell'Italia e nella provincia di Brindisi. Arrestato nel '42 in Francia e tradito in campo di concentramento assieme a tanti altri combattenti antifascisti, fra i quali i francesi francesi lo consegnarono ai fascisti italiani. Tradotto dinanzi al tribunale speciale di Brindisi, ricopri la carica di vice sindaco nel periodo dell'amministrazione popolare fino al '56, della città di Brindisi. Come nella discussione per l'applicazione della legge n. 167, su per le nuove tabelle, i comunisti non vi dese essere stati esclusi dalle tabelle non per loro. Ma non è certo assumendo atteggiamenti vittimistici (siamo compresi da ogni parte, ha detto il sindaco Pignesi) che si superano le difficoltà. Sempre più attuale quindi si va facendo il discorso del nostro gruppo consiliare di Brindisi, di un atteggiamento diverso da assumere nei confronti dei comunisti, sui metodi di direzione che la Giunta di centro-sinistra adotta.

Pisa

Dal nostro corrispondente

PISA, 20. Una lunga battaglia di dipendenti comunali pisani è stata coronata da successo. Nel corso della seduta consiliare, sono state approvate le nuove tabelle, con venticinque favorevoli dei gruppi che compongono la Giunta di centro-sinistra e del gruppo comunista.

L'amministrazione comunale di Pisa, nella trattativa che i dipendenti degli enti locali di tutta la provincia hanno condotto con il prefetto, ha svolto il ruolo che doveva; molto spesso, purtroppo, ha costituito addirittura un elemento di freno.

Giustamente il compagno Bendinelli ha fatto rilevare tutto questo in un ampio ed organico intervento che ha messo a fuoco con forza i gravi problemi del personale. «Sarebbe stato possibile giungere prima ad un accordo — ha detto Bendinelli — senza costringere i dipendenti a scendere in campo, senza costringere il personale e l'amministrazione a sacrifici inutili. Questo accordo è stato raggiunto, ma a prezzo di una lotta che la Giunta mostrava un atteggiamento diverso si poteva andare più avanti».

Partendo da queste premesse il compagno Bendinelli ha rivolto una serie di interrogativi alla maggioranza ponendo in discussione questioni sulle quali occorre prepararsi alla lotta contro l'autorità tuttora che, come ha già dimostrato, si opporrà agli orientamenti portati avanti nella stesura delle nuove tabelle.

La Giunta è veramente convinta della linea adottata — ha chiesto Bendinelli — ed è disposta a prendere fin da ora impegni ben precisi per sostenere le tabelle? A queste domande la Giunta non ha risposto in maniera chiara. Certo anche su questo problema non vi dese essere stato posto un quesito, ma il voto del centro-sinistra: tanto è partito, che mentre il consigliere d.c. Soricchetti dichiarava il voto favorevole del suo gruppo, il consigliere Pistolesi (la vecchia guardia conservatrice della Dc), pur volando a favore veniva il bisogno di dire che le tabelle non lo persuadevano.

Come nella discussione per l'applicazione della legge n. 167, su per le nuove tabelle, i comunisti non vi dese essere stati esclusi dalle tabelle non per loro. Ma non è certo assumendo atteggiamenti vittimistici (siamo compresi da ogni parte, ha detto il sindaco Pignesi) che si superano le difficoltà. Sempre più attuale quindi si va facendo il discorso del nostro gruppo consiliare di Brindisi, di un atteggiamento diverso da assumere nei confronti dei comunisti, sui metodi di direzione che la Giunta di centro-sinistra adotta.



Contadini marchigiani all'entrata del foro boario di Macerata. La minaccia proveniente dal MEC è soprattutto diretta verso la povera economia dei mezzadri e dei coltivatori diretti

Pieno successo della lotta dei netturbini

Ottenuta una indennità di 100 mila lire per operaio — Il gruppo consiliare del PCI chiede la municipalizzazione

BENEVENTO, 20. Lo sciopero compatto dei netturbini di Benevento s'è concluso vittoriosamente.

Nell'incontro fra la ditta appaltatrice, l'amministrazione comunale e una commissione di lavoro del PCI, si è raggiunto un accordo in base al quale è stata istituita un'indennità congiunturale di complessive L. 100.000 per operaio; l'indennità sarà corrisposta in dieci mensilità, cioè da febbraio a novembre 1964, data di scadenza del contratto nazionale di categoria, ed è rinnovabile.

A questo risultato si è pervenuti dopo una vivace lotta, che ha visto l'urto e la compattezza di tutta la categoria, contro l'inesistibilità padronale e dell'Amministrazione comunale.

Il fatto, che si sia pervenuti all'accordo nella prima riunione di trattativa, sottolinea la responsabilità grave della ditta e dell'amministrazione comunale democristiano-liberale che hanno lasciato trascorrere molti mesi senza prendere in considerazione le richieste legittime dei lavoratori.

Le rivendicazioni dei netturbini e la drammatica e pericolosa situazione creata nella città, ridotta ad un vero letamaio, sono state portate dal gruppo comunista nella riunione del Consiglio comunale.

I compagni Villani, Maccolino e Giorgione hanno posto sotto accusa la politica dell'amministrazione comunale e dei partiti di destra, che è alla base della grave situazione creata per gli operai ed i cittadini tutti.

Una commissione consiliare incaricata di trattare la vertenza, i risultati sono quelli detti all'inizio. Il Comitato cittadino del partito comunista, con un pubblico manifesto, ha avanzato la richiesta che l'Amministrazione proceda alla municipalizzazione del servizio.

Catania

Scioperano i filovieri per i salari e il miglioramento del servizio

CATANIA, 20. I filovieri catanesi hanno effettuato uno sciopero di protesta che si è protrattato dalle ore 10,30 alle ore 15. Lo sciopero, che ha bloccato tutto il traffico cittadino, era stato proclamato dal Comitato unitario di agitazione (CGI-CISL).

All'ora 11, un'assemblea unitaria di filovieri si è tenuta nel vasto spiazzo della autorimessa per discutere la situazione dei trasporti pubblici cittadini. Lo sciopero è stato causato dalla grave ed assurda situazione in cui versano i trasporti urbani nella città di Catania dopo la costituzione dell'AMT (Azienda municipale trasporti), grazie al permanere di una gestione commissariale regionale, a parecchi mesi di distanza dalla istituzione dell'azienda pubblica.

I lavoratori filovieri chiedono che la nuova gestione pubblica entri realmente in funzione e risolva i problemi di trattamento economico e normativo dei dipendenti, potenziando e migliorando nel contempo i servizi, sempre più adeguati ai bisogni della cittadinanza.

Il sindaco, avv. Papale, non solo non ha saputo prendere in tempo opportuno le misure necessarie, ma non si decide ancora a ricorrere alla requisizione degli impianti e degli automezzi della ex-Scat. I filovieri si trovano quindi oggi a far parte di una azienda che non è più la Scat, ma non è ancora l'azienda municipalizzata, mentre si assicura che la gestione commissariale regionale, scaduta il 15 aprile, sarà prorogata ulteriormente.

I filovieri catanesi, e i cittadini tutti, consapevoli della gravità della situazione, chiedono quindi che cessi lo assurdo palleggiamento di responsabilità fra il sindaco e l'assessorato ai trasporti, che cessino gli equivoci e le mezze misure. L'amministrazione comunale si decida finalmente ad adottare le misure urgenti e radicali che la situazione impone, requisendo gli automezzi, assicurando il funzionamento della azienda municipalizzata.

Abbiamo citato questi dati per dimostrare come gran parte della produzione zootecnica marchigiana sia imperniata sull'allevamento del vitellone. A questo punto è facile intuire il gravissimo colpo che rappresenterebbe per le piccole aziende della regione l'applicazione degli accordi MEC.

Eppure il ministro Ferrari Aggradi presentò alla TV la accordi come strumento di stabilità e di sicurezza per gli allevatori. Dai suoi inizi ai produttori a lavorare con serenità ed entusiasmo sembrò che da quel momento in avanti tutto dovesse procedere a gonfie vele, che dovesse iniziare, insomma, una «era nuova» per la produzione zootecnica italiana. Evidentemente il ministro Ferrari Aggradi quando faceva tanti trionfali annunci dei prezzi comunitari del bestiame aveva solo in mente le grandi aziende capitalistiche.

Walter Montanari